UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI "M. FANNO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA

PROVA FINALE

"ATTIVITÀ, PROFESSIONI E MESTIERI DI LORIA"

RELATORE:

CH.MO PROF. TOMMASO DI FONZO

LAUREANDO: PAOLO BROTTO

MATRICOLA N. 1112999

ANNO ACCADEMICO 2017 – 2018

Alla mia famiglia,

che in questi tre anni

mi ha sempre supportato

ma, soprattutto, sopportato

Indice

Introduzione 6

Cap.1 – Presentazione dello stage 7

1.1 Il progetto "Attività, Professioni e Mestieri di Loria" 7

1.2 Gli obiettivi specifici dello stage 9

Cap.2 – La pianificazione dell'indagine 11

2.1 L'impostazione preliminare del problema 11

2.2 La documentazione iniziale 12

2.2.1 Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) 12

2.2.2 Classificazione Attività Economiche ATECO 2007 13

2.3 Il questionario 15

Cap.3 – Attività Produttive di Loria 18

3.1 Dati di sintesi 21

3.1.1 Agricoltura, silvicoltura e pesca (sez. A) 26

3.1.2 Estrazione di minerali da cave e miniere (sez. B) 27

3.1.3 Attività manifatturiere (sez. C) 29

3.1.4 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (sez. D) ... 31

3.1.5 Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (sez. E) 32

3.1.6 Costruzioni (sez. F) 33

3.1.7 Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (sez. G) 35

3.1.8 Trasporto e magazzinaggio (sez. H) 36

3.1.9 Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (sez. I) 38

3.1.10 Servizi di informazione e comunicazione (sez. J) 39

3.1.11 Attività finanziarie e assicurative (sez. K) 40

3.1.12 Attività immobiliari (sez. L) 41

3.1.13 Attività professionali, scientifiche e tecniche (sez. M) 42

3.1.14 Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (sez. N) 44

3.1.15 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sez. O) 45

3.1.16 Istruzione (sez. P) 46

3.1.17 Sanità e assistenza sociale (sez. Q) 47

3.1.18 Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sez. R) 48

3.1.19 Altre attività di servizi (sez. S) 49

3.1.20 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sez. T) 50

3.1.21 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sez. U) 51

3.2 Raccolta e analisi dati 52

Cap.4 – Osservazioni metodologiche 63

4.1 Inconvenienti sul campo 63

4.2 Informativa sulla privacy 64

Conclusioni 66

Allegati 67

Allegato 1 – Lettera di presentazione 68

Allegato 2 – Informativa sulla privacy 69

Allegato 3 – Questionario 71

Bibliografia 75

Sitografia 76

Introduzione

La seguente tesi è basata su un'esperienza di stage che ho effettuato presso l'Ufficio Attività Produttive del Comune di Loria. Lo stage si è svolto nel periodo Maggio – Luglio 2018 ed ha avuto come scopo la realizzazione del progetto "Attività, Professioni e Mestieri di Loria", attraverso il quale si vogliono raggiungere diversi obiettivi per l'economia locale.

Le ragioni che mi hanno spinto a svolgere quest'esperienza di stage sono notevoli. La proposta, infatti, si inquadrava in modo ottimale con il mio percorso di studi e, inoltre, provo un grande interesse per gli argomenti specifici affrontati nel lavoro.

L'elaborato si suddivide in quattro parti.

Nella prima parte vengono presentati il progetto in generale e gli obiettivi specifici dello stage, con particolare riguardo alle attività da me svolte.

Nella seconda parte viene descritta la pianificazione dell'indagine, in modo specifico la documentazione iniziale e la creazione del questionario.

La terza parte, la più importante, comprende i risultati dell'indagine. Vengono dunque analizzati e commentati tutti i dati ottenuti attraverso grafici e tabelle, in modo da comunicare con chiarezza i risultati.

Nella quarta parte, prima di trarre le conclusioni e definire gli eventuali sviluppi futuri del progetto, sono state fatte alcune osservazioni relative allo svolgimento dello stesso.

All'interno dell'intero elaborato si è cercata di riservare particolare attenzione alla correttezza dei dati e alla comprensibilità degli argomenti trattati, in quanto le informazioni ottenute saranno poi rese disponibili ai cittadini e a chiunque ne fosse interessato.

Cap.1 – Presentazione dello stage

1.1 Il progetto "Attività, Professioni e Mestieri di Loria"

Quando si parla di Loria e della sua economia locale, spesso il comune viene associato alla Fiera delle Piante e del Florovivaismo della frazione di Bessica, che ha raggiunto quest'anno la 40ª edizione. Questo evento è senz'ombra di dubbio motivo di vanto per le aziende del settore e per tutti i cittadini, ma Loria non è solo la Fiera di Bessica.

Per questo il Comune ha avviato un importante progetto, chiamato "Attività, Professioni e Mestieri di Loria", rivolto ai principali soggetti interessati, quali studenti, cittadini e operatori del settore agricolo, commerciale, professionale nonché industriale.

Il progetto, che si svolgerà principalmente nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2018, non "corre da solo", bensì a fianco delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, che non hanno esitato a dare il loro appoggio nella realizzazione e promozione dell'iniziativa.

Esso si suddivide principalmente in cinque parti, svolte in ordine non cronologico.

Al momento della stesura di questa Prova Finale, solamente la terza parte, cioè quella di cui mi sono occupato io, è stata svolta.

La prima parte consiste in alcune testimonianze rivolte agli studenti di terza media, che sono chiamati a un'importante scelta per il loro futuro: l'iscrizione alla scuola media superiore. Gli amministratori e i presidenti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali raccontano agli studenti le loro attività lavorative e il percorso che li ha portati a svolgere la loro professione. Gli studenti sono "i lavoratori di domani" e se si parla di attività produttive dobbiamo volgere l'attenzione anche e soprattutto a loro, seppur ancora in età scolastica.

Nella seconda parte si susseguiranno cinque incontri rivolti ad imprenditori, professionisti e cittadini, non solo del Comune di Loria, che affronteranno temi attuali giornalmente incontrati da chi gestisce aziende o dagli studi professionali.

I temi dei cinque incontri saranno i seguenti:

1. Vendersi bene	Come ti vedono i clienti? Importanza dell'immagine aziendale, dell'utilizzo del web e dei social media
2. Vendere online	È così difficile vendere online? Aspetti da considerare su metodi di pagamento, imballaggi, logistica e trasporti
3. Vendere all'estero	È così difficile vendere all'estero? Oneri e onori delle vendite fuori dall'Italia
4. Vendere l'azienda	Quando l'imprenditore si stacca dall'azienda? Aspetti operativi e psicologici del passaggio generazionale
5. Essere digital	Innovazione e digitalizzazione. E tu a che punto sei? Riflessioni sull'importanza di non trovarsi impreparati di fronte alle nuove sfide digitali

La terza parte consiste in un'importante attività di raccolta dati, volta ad uno scopo ambizioso: la creazione di un archivio digitale delle attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria, fruibile anche attraverso mezzi innovativi.

L’obiettivo di questo archivio non è solo quello di creare una “memoria storica”, bensì quello di iniziare lo studio del nostro territorio e della nostra economia. Rendere disponibili ai cittadini e agli interessati i dati delle attività presenti nel territorio, oltre ad aumentare la visibilità di quest’ultime, può aiutare a conoscere meglio il territorio, favorendo lo scambio nonché la stessa economia locale.

La quarta parte riguarda la promozione della Fiera delle Piante e del Florovivaismo di Bessica di Loria mediante la creazione di un percorso fruibile attraverso smartphone, in modo tale da rendere l’area della manifestazione uno spazio interattivo e ricco di informazioni.

La quinta e ultima parte consiste nella realizzazione di un’*app* per rendere l’archivio digitale comunale delle attività produttive accessibile a tutti, cittadini e non, oltreché per rendere utilizzabile al meglio il percorso itinerante della Fiera di Bessica.

Per quanto concerne i costi sostenuti per la realizzazione del progetto, il Comune di Loria ha partecipato ad un bando istituito dalla Camera di Commercio di Treviso – Belluno, risultandone vincitore. Di conseguenza tutti i costi sostenuti quali il rimborso spese per i relatori del ciclo di incontri, la realizzazione dell’app, oltre a spese varie per la sua realizzazione, sono stati coperti.

1.2 Gli obiettivi specifici dello stage

L’obiettivo della mia esperienza di stage presso l’Ufficio Attività Produttive del Comune di Loria consiste principalmente nell’analizzare la composizione e la struttura del tessuto imprenditoriale e aziendale del territorio comunale attraverso la raccolta e le successive elaborazioni ed analisi dei dati delle attività agricole, commerciali, produttive e professionali.

Come detto in precedenza, lo scopo di questo archivio e dell’intero progetto è quello di aprirsi al territorio circostante e all’innovazione, in modo tale da arricchire il mondo del lavoro coadiuvando gli addetti dei vari settori.

Dopo una fase iniziale dedicata all'approfondimento degli obiettivi del progetto e alla conoscenza del contesto in cui ero inserito, sono passato alle fasi più pratiche durante lo svolgimento dello stage.

All'inizio mi sono infatti concentrato nel capire quali fossero i risultati a cui dovevo giungere e le modalità con cui dovevo arrivarci.

In un successivo momento, dopo aver suddiviso le aziende e le imprese per settore di appartenenza, ho iniziato a predisporre e ad inviare le mail tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) sulla base di quanto indicato dal Tutor Aziendale e dall'Assessore alle Attività Produttive. Il contenuto di queste mail consisteva nella lettera di presentazione del progetto, con link al questionario online a loro rivolto, e nel questionario da auto compilare, entrambi predisposti da me e successivamente approvati dalla Giunta Comunale attraverso una delibera. In allegato è stata inviata anche l'informativa sulla privacy per il trattamento dei dati personali resa ai sensi del nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Infine, dopo aver ricevuto risposta da buona parte del nostro oggetto d'indagine, ho iniziato ad elaborare e ad analizzare i dati ottenuti attraverso la predisposizione di grafici e tabelle in file Excel.

Cap.2 – La pianificazione dell'indagine

2.1 L'impostazione preliminare del problema

La creazione di un questionario è una fase molto delicata all'interno di una qualsiasi indagine statistica, perciò richiede una struttura ben precisa.

Nella stesura di un questionario è fondamentale un'adeguata preparazione della fase preliminare, cioè quella esplorativa. Questa fase, infatti, consente di eliminare una quota consistente dei potenziali errori che si possono riscontare ed è inoltre in grado di fornire un'ampia mole di idee nonché un significativo contributo informativo, altrimenti difficili da reperire.

Nel corso dello stage ho avuto la possibilità di avvalermi dell'apporto e dell'aiuto di alcune persone, oltre che di vari strumenti messi a mia disposizione per un adeguato sviluppo del progetto ed una soddisfacente conclusione dello stesso. In lavori del genere, infatti, la collaborazione e l'aiuto reciproco rivestono un'importanza primaria. Durante la mia esperienza di stage ho avuto la fortuna di collaborare con persone molto competenti e preparate in materia, che mi hanno aiutato nello svolgimento del progetto e si sono sempre rese disponibili a risolvere ogni mio dubbio.

Non vanno dimenticati però i tempi di esecuzione dell'indagine, fondamentali per la buona riuscita della stessa. Ho dedicato circa un mese per pianificarla sotto tutti gli aspetti, inclusa l'analisi della documentazione iniziale fornita dalla Camera di Commercio di Treviso – Belluno.

2.2 La documentazione iniziale

La prima parte dello stage consisteva nell'attività di reperimento di informazioni utili allo studio e alla successiva analisi della documentazione iniziale a mia disposizione.

Ciò che mi è stato fornito fin da subito dalla CCIAA di Treviso – Belluno è una lista in formato Excel di tutte le attività agricole, commerciali, produttive e professionali con sede legale o unità locale nel Comune di Loria. Questa lista, oltre alla ragione/denominazione sociale o alla denominazione di ditta individuale, conteneva altre informazioni tra cui la distinzione tra sede legale e unità locale, l'indirizzo, la frazione e una breve descrizione dell'attività svolta dall'impresa, dalla quale sono risalito al corrispondente codice ATECO e infine all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Prima di passare alla creazione del questionario ritengo utile una breve descrizione dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e della Classificazione delle Attività Economiche (ATECO 2007), ai fini di meglio comprendere l'attività da me svolta.

2.2.1 Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)

L'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) è un ente di ricerca pubblico italiano. Istituito come Istituto Centrale di Statistica nel 1926 e cambiando poi denominazione nel corso degli anni, è il principale produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici ed opera in piena autonomia e in continua interazione con il mondo accademico e scientifico.

Il suo compito istituzionale è produrre e diffondere informazioni imparziali, affidabili, pertinenti, efficienti, riservate, trasparenti e capaci di descrivere le condizioni economiche, sociali, territoriali ed ambientali del Paese, nonché i cambiamenti che avvengono in esso.

Nel sito internet dell'Istat è disponibile una sezione dedicata alle nozioni metodologiche di base e alle pratiche consigliate per la progettazione e l'esecuzione di una rilevazione statistica. Inoltre sono presenti numerosi strumenti utili ai fini della ricerca statistica, tra cui alcuni strumenti predisposti per individuare il codice ATECO di un'attività economica. I codici non hanno valore legale ma semplicemente statistico e possono essere utilizzati nelle operazioni di denuncia o di registrazione della propria attività. Poter disporre di un codice identificativo che classifichi in modo identico le imprese, quando entrano in contatto con le pubbliche istituzioni

e quando dialogano tra loro, consentirà di realizzare delle innegabili sinergie che andranno a vantaggio sia dei contribuenti sia- delle Istituzioni.

2.2.2 Classificazione Attività Economiche ATECO 2007

A partire dal 1° gennaio 2008 l'ISTAT ha adottato la classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007, da adottare nelle rilevazioni statistiche correnti in sostituzione della precedente (ATECO 2002). Codesta classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea Nace Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 30 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) ed è stata sviluppata dall'Istat in collaborazione con esperti delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attività di classificazione delle unità produttive e di numerose associazioni di produttori.

L'obiettivo era tenere conto delle specificità della struttura produttiva italiana ed individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese. In pratica gli esperti hanno operato tramite un comitato tecnico per la definizione e la gestione della classificazione delle attività economiche. Tale comitato è stato supportato da un gruppo di discussione più operativo, composto da esperti dell'Istat, dell'Agenzia delle Entrate, delle Camere di Commercio e Unioncamere e dell'Inps.

Il comitato si è posto un secondo e ancor più rilevante obiettivo: pervenire, per la prima volta nella storia della classificazione delle attività economiche, a una classificazione unica, condivisa e adottata da tutte le istituzioni nazionali coinvolte in questa problematica. Tale univocità è stata ricercata sia nella struttura e nei contenuti della classificazione sia nella sua interpretazione.

La classificazione presenta le varie attività economiche raggruppate dal generale al particolare e si articola in sei livelli, comprendenti, rispettivamente, le voci identificate da un codice:

1. Alfabetico (sezioni)
2. Numerico a due cifre (divisioni)
3. Numerico a tre cifre (gruppi)
4. Numerico a quattro cifre (classi)
5. Numerico a cinque cifre (categorie)
6. Numerico a sei cifre (sotto categorie)

La struttura di classificazione è ad “albero” e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, punto 6, comprendente 1.226 sotto categorie. La struttura gerarchica serve per guidare la scelta del contribuente che, per approssimazioni successive, partendo dalle sezioni arriverà a classificarsi nella specifica sotto categoria che meglio descrive la sua attività.

La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

L’ATECO 2007 rappresenta, dunque, uno strumento indispensabile per comprendere e, quindi, poter governare il mondo delle imprese. Solo definendo in modo preciso le varie tipologie di attività svolte dagli operatori, infatti, se ne possono definire i comportamenti economici e, conseguentemente, gli adempimenti fiscali. Classificarsi correttamente rappresenta, pertanto, un vantaggio reciproco sia per i contribuenti, che vedranno riconosciute le loro specificità, sia per l’amministrazione, che potrà calibrare meglio la richiesta fiscale tenendo conto di tali specificità.

2.3 Il questionario

Il questionario di indagine è lo strumento di misura destinato a raccogliere le informazioni sulle variabili che sono oggetto di interesse, di conseguenza la sua corretta preparazione è fondamentale affinché le domande non presentino errori e siano disposte secondo una struttura efficiente ma soprattutto efficace.

È una fase che non va affrontata in modo superficiale poiché anche le più piccole sfumature possono causare distorsioni e variazioni non irrilevanti nei risultati, nonché errori nella fase di rilevazione dei dati.

Sulla base delle risorse, dei tempi a disposizione e degli obiettivi, la miglior scelta possibile era un questionario da auto compilare, che abbiamo deciso di suddividere in due parti tra loro distinte. La prima parte consiste nel raccogliere delle informazioni nominali con lo scopo di creare un archivio digitale (app) di tutte le attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria, al fine di pubblicizzare l'economia locale. La seconda parte, invece, consiste in un questionario online che è servito per raccogliere dei dati necessari ai soli fini statistici, con lo scopo di iniziare uno studio del territorio e dell'economia del Comune di Loria.

Per creare il questionario mi sono avvalso di Survio, un potente software di sondaggi online per la preparazione di questionari, raccolta e analisi dei dati e condivisione dei risultati. Ho scelto questo strumento di indagine poiché la sua versione base era disponibile gratuitamente, oltre ad avere come utenti innumerevoli aziende, uffici e scuole, incluse le università. Tra i suoi clienti più famosi troviamo aziende del calibro di IBM, Tesco, FedEx, Bosch, Oriflame, BMW, Microsoft, Ford e tante altre, questo a testimonianza della sua importanza a livello internazionale.

Genericamente, nei casi di auto compilazione, i principali problemi sono il ridotto tasso di risposta e l'autoselezione dei rispondenti. Si ottiene, infatti, un campione che rischia di essere non sempre pienamente rappresentativo dell'universo di riferimento. Ciò succede perché le caratteristiche di chi risponde possono differire da quelle di chi non ha risposto. L'altro problema è l'impossibilità di prevedere il numero esatto di rispondenti.

Nonostante abbia queste problematiche, i vantaggi non mancano. L'assenza dell'intervistatore permette di evitare condizionamenti e l'intervistato può scegliere il momento migliore per rispondere. Inoltre, suddividendo il questionario in due parti tra loro distinte, i dati raccolti

nella seconda parte sono rimasti confidenziali e sono stati trattati in modo anonimo, de-identificando le risposte date alle domande dai dati nominativi provvisti nella prima parte. Dal punto di vista dei costi della raccolta dati, essi sono molto limitati e il tempo necessario per compilare il questionario è molto più basso. Infine la possibilità di errore è ridotta al minimo, grazie a domande strutturate in precedenza in modo tale da evitare eventuali difficoltà e/o dubbi.

I questionari si dividono principalmente in due categorie: strutturati e non strutturati. La tipologia di questionario scelta è quella strutturata, poiché composto in particolar modo da domande chiuse, che prevedono più opzioni di risposta, o semichiuse, ossia con combinazione di modalità di risposta predeterminate e con una modalità a risposta libera. È fondamentale che le opportunità di risposta siano mutuamente esclusive e coprano tutte le possibili alternative, ma, allo stesso tempo, non siano troppo numerose.

La prima parte del questionario è composta invece da domande aperte, necessarie non solo per raccogliere le informazioni delle imprese e dei liberi professionisti, ma anche per cogliere le loro peculiarità.

Le informazioni richieste nella prima parte sono state: la ragione sociale, la descrizione dell'attività svolta e la sua data d'inizio e infine una breve storia dell'azienda. Nella seconda parte, invece, sono state chieste informazioni più specifiche inerenti all'azienda ma anche ai suoi addetti e all'imprenditore.

La formulazione delle domande costituisce un aspetto importante se si vuole instaurare un rapporto di fiducia con l'intervistato, al fine di ottenere delle risposte sincere. Le domande devono essere espresse in un linguaggio semplice e grammaticalmente corretto. Esse inoltre devono essere specifiche, ovvero attinenti con gli obiettivi dell'indagine, e brevi.

Dopo la preparazione del questionario, lo stesso è stato controllato e rivisto più volte, oltre ad averlo confrontato con altri questionari predisposti dall'Istat, da enti pubblici ma anche privati. Per esortare la partecipazione attiva alla compilazione è stata allegata assieme al questionario una presentazione dell'indagine e dell'intero progetto, che ne spieghi la natura e gli scopi.

Una volta pronti la lettera di preparazione, il questionario e l'informativa sulla privacy, si è passati alla fase di invio e-mail alle imprese tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), dando loro un tempo massimo di risposta, dopo il quale è scattato un sollecito.

La decisione di inviare il questionario tramite P.E.C. è stata presa in quanto è un indirizzo di posta elettronica obbligatorio per legge a tutte le attività in possesso di Partita Iva, di conseguenza monitorato maggiormente rispetto ad un indirizzo normale. La Posta Elettronica Certificata permette, infatti, di dare ad un messaggio lo stesso valore legale di una tradizionale raccomandata con avviso di ricevimento, garantendo così la prova dell'invio e della consegna.

Per l'invio delle e-mail mi sono avvalso dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del mio tutor aziendale, nonché Responsabile dell'Ufficio Attività Produttive del Comune di Loria.

Cap.3 – Attività Produttive di Loria

Loria è un comune italiano di 9380 abitanti[1] della Provincia di Treviso in Veneto e comprende le frazioni di Bessica, Ramon e Castione; alla data del 23/05/2018 conta 890 unità locali (in senso ampio) di imprese, secondo la documentazione fornita dalla Camera di Commercio di Treviso – Belluno.

Nell'analisi effettuata in questo elaborato sono state considerate due diverse unità di riferimento sulle quali rilevare i dati: l'impresa avente sede legale nel Comune di Loria e l'unità locale situata nel medesimo territorio. Sono dunque utili le definizioni di "impresa", "sede legale" e "unità locale", da non confondere con l'unità locale in senso ampio, che può essere sia sede legale sia unità locale. Di seguito le definizioni secondo il Registro Imprese.

Impresa

"Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti."

Sede legale

"La sede legale (o sede principale, o sede sociale per le società) di una persona giuridica è di regola il luogo in cui dall'atto costitutivo essa risulta avere il centro amministrativo dei propri affari: in genere identifica il luogo in cui si trova l'organizzazione amministrativa dell'impresa. Ogni impresa deve avere una ed una sola sede legale. Nel Registro Imprese ogni impresa è univocamente identificata, a livello nazionale, da un Codice Fiscale e da una Partita IVA: tranne eccezioni C.F. e P. IVA coincidono per le società, mentre sono differenti per le imprese individuali."

[1] Dato Istat – Popolazione residente al 30 Settembre 2017

Unità locale

"Impianto operativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, negozio, eccetera) o amministrativo/gestionale (es. ufficio, magazzino, deposito, eccetera), ubicato in luogo diverso da quello della sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche. La diversificazione dell'ubicazione può essere determinata anche dalla sola variazione del numero civico o dell'interno nell'ambito dello stesso fabbricato."

	Attività Economiche ATECO 2007
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca
B	Estrazione di minerali da cave e miniere
C	Attività manifatturiere
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
H	Trasporto e magazzinaggio
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J	Servizi di informazione e comunicazione
K	Attività finanziarie e assicurative
L	Attività immobiliari
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
P	Istruzione
Q	Sanità e assistenza sociale
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
S	Altre attività di servizi
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

La classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007, come già detto in precedenza, è una tipologia di classificazione adottata dall'ISTAT per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico. La prima suddivisione riguarda le diverse sezioni, contraddistinte da un codice alfabetico costituito da una lettera maiuscola (dalla A fino alla U), come nella tabella qui sopra riportata. La seconda suddivisione riguarda, invece, le varie divisioni, classificate da un codice numerico binario (da 01 fino a 99), che sarebbero le prime due cifre che compongono il codice ATECO, formato in totale da sei cifre.

Come spiegato all'inizio del capitolo, questa è un'analisi delle imprese del Comune di Loria; sono dunque escluse le Istituzioni Non Profit e le Istituzioni Pubbliche.

L'Analisi dei dati che ho effettuato si può suddividere in due parti: la prima consiste nello studio della documentazione iniziale fornita dalla Camera di Commercio di Treviso – Belluno e riguarda tutte le attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria; la seconda parte, invece, consiste nell'indagine statistica rivolta a queste attività per iniziare a studiare in modo più approfondito la loro composizione.

3.1 Dati di sintesi

In questa prima parte sono state classificate tutte le attività in base ai rispettivi codici ATECO e alla frazione di appartenenza. Sono state poi suddivise per sezioni e divisioni, così da capire in modo più approfondito com'è strutturata l'economia locale.

Nel territorio comunale sono presenti ben 890 unità tra sedi legali e unità locali, un valore in linea con le *Statistiche Comunali* del triennio 2014/2015/2016 a cura del Settore Statistica, Studi e Prezzi della CCIAA Treviso – Belluno, come nella Tavola di seguito riportata.

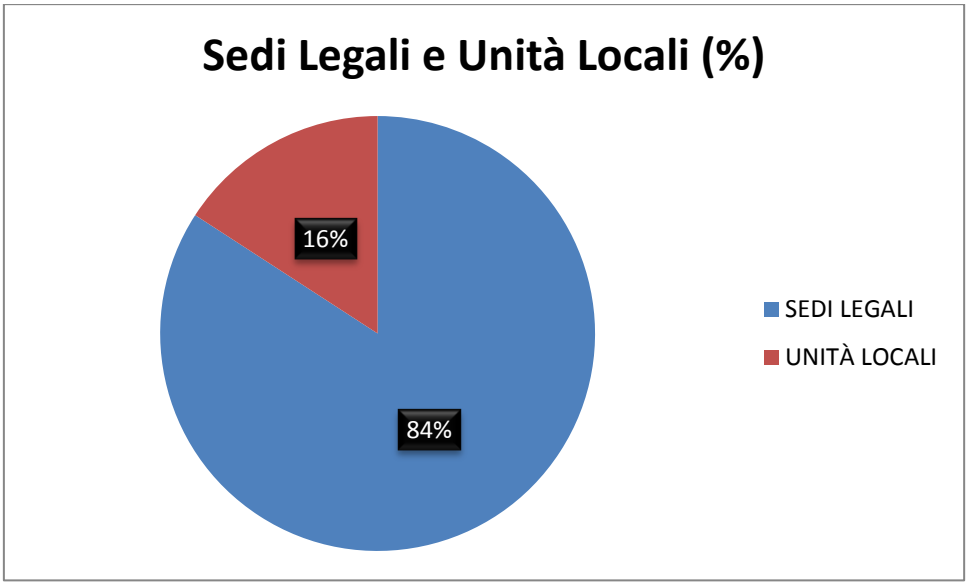
Tavola Unità locali attive (di cui sedi d'impresa) e relativi addetti nel Comune di LORIA

Totale Unità locali attive

Settore	Unità locali 2014		Unità locali 2015		Unità locali 2016		Addetti 2016
	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	163	157	155	149	152	145	148
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	1	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	179	127	177	122	172	118	809
D Fornitura en. elettrica, gas, vapore e aria condiz.	5	4	7	6	7	6	1
E Fornitura di acqua, reti fognarie, gest. rifiuti e risanamento	3	1	3	1	2	0	7
F Costruzioni	163	152	170	157	171	160	366
G 45 Commercio ingrosso e dettaglio e rip. auto e moto	19	16	20	17	19	16	67
G 46 Commercio all'ingrosso	66	51	62	47	64	50	132
G 47 Commercio al dettaglio	117	94	114	93	115	95	192
H Trasporto e magazzinaggio	24	18	24	18	26	21	117
I Alloggio e di ristorazione	30	24	36	29	35	28	128
J Servizi di informazione e comunicazione	11	9	10	8	11	9	12
K Attività finanziarie e assicurative	25	17	20	15	20	15	24
L Attivita' immobiliari	25	23	26	24	24	23	17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	16	17	15	16	16	14
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	17	15	17	15	21	19	28
P Istruzione	2	0	2	0	2	0	1
Q Sanita' e assistenza sociale	2	1	2	1	2	1	1
R Att. artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	3	3	3	3	4	4	4
S Altre attività di servizi	28	28	30	29	29	28	38
X Non classificate	4	0	1	0	1	0	0
Totale	**905**	**756**	**897**	**749**	**894**	**754**	**2.106**

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Grafico n.1 - Sedi Legali e Unità Locali (%)



Dal Grafico n.1 si evince l'alta percentuale di unità locali presenti nel Comune, che sono 141 rispetto alle 749 sedi legali, cioè circa il 16% del totale, il doppio rispetto alla percentuale media di unità locali della regione Veneto, di poco superiore all'8%. Questi valori stanno ad indicare l'alta attrattività del territorio verso imprese al di fuori del Comune e la presenza di imprese con più di una unità nel territorio comunale. Ciò significa che, anche in un piccolo paese come Loria, l'economia sta seguendo il suo corso e la presenza di grandi aziende non è di certo un caso isolato. Seguono dei ritagli di una Tavola presa da "*Imprenditorialità nelle regioni italiane*", volume redatto dall'ISTAT nel 2017 e riferito all'anno 2014.

Tavola 1.1 - Imprese, unità locali e addetti per forma giuridica, classe di addetti, settore economico e regione - Anno 2014 (valori assoluti, composizioni percentuali e valori medi)

	IMPRESE			UNITÀ LOCALI (UL)				
	V.a.	Addetti v.a.	Addetti per impresa	V.a.	%	Addetti v.a.	Addetti %	Addetti per UL
Veneto	392.977	1.603.910	4,1	428.041	9,1	1.648.262	10,2	3,9

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Asia

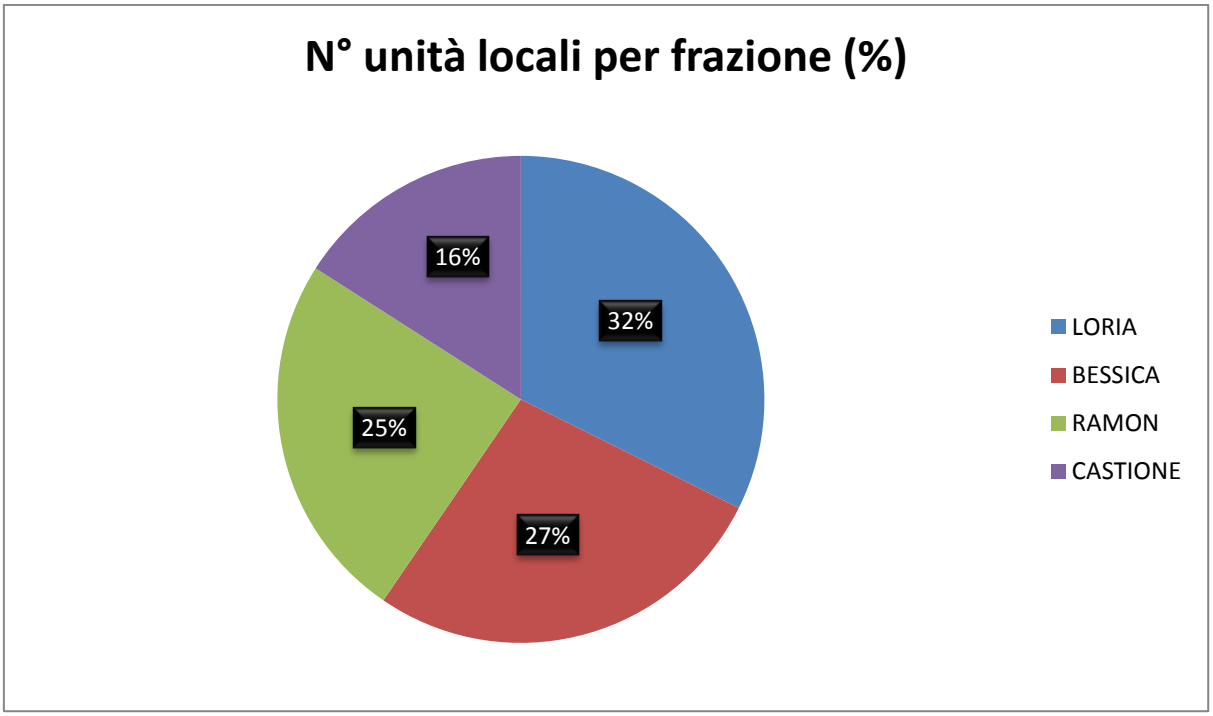
Unità locali Veneto (%):

%UL (in senso stretto) = [n° UL (in senso ampio) – n° IMPRESE] / n° UL (in senso ampio) =

%UL (in senso stretto) = (428041 - 392977) / 428041 = 8,19%

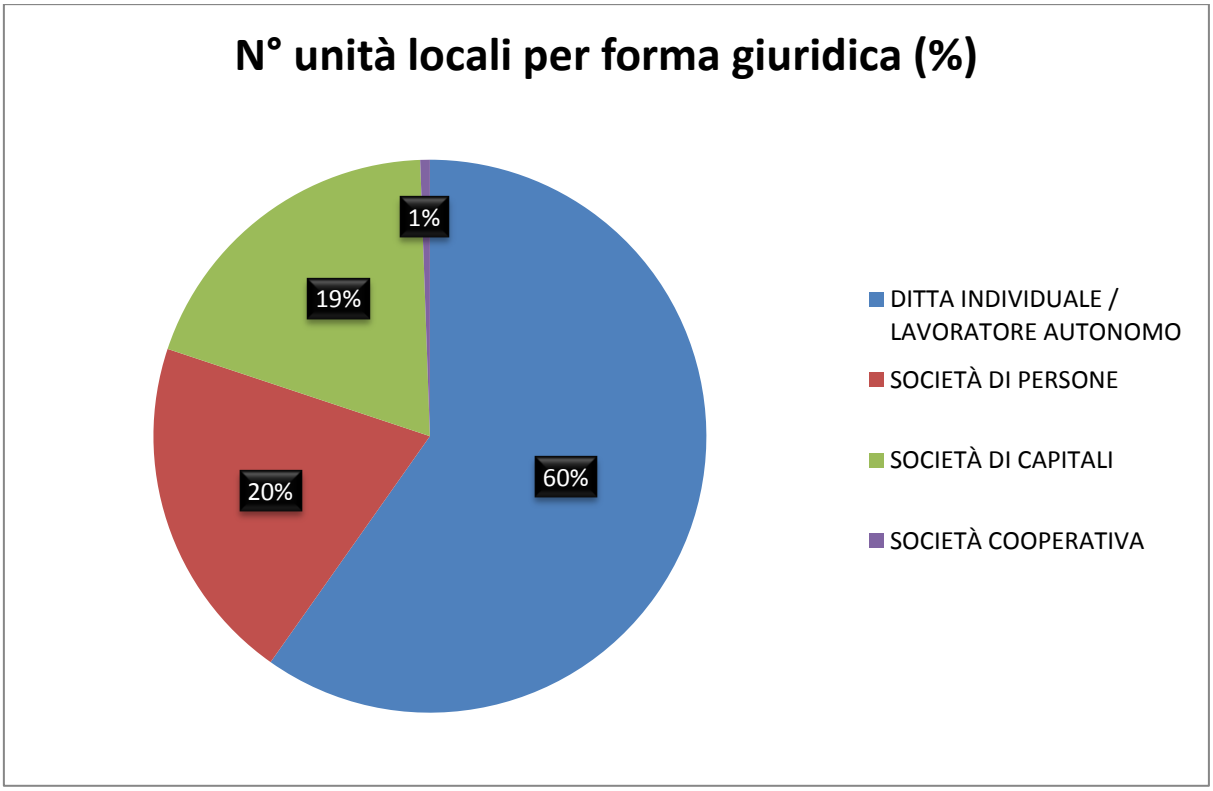
Da questo punto in poi, se non viene espressamente detto il contrario, quando si parla di "unità locali" ci si riferisce alle unità locali in senso ampio, cioè a tutte quelle presenti nel territorio comunale, siano esse sedi legali piuttosto che unità locali (in senso stretto).

Grafico n.2 – N° unità locali per frazione (%)



Circa 1/3 delle unità locali, 288 per l'esattezza, è situato nel capoluogo di Comune, cioè Loria. Le rimanenti si suddividono nel seguente modo: 242 a Bessica, 218 a Ramon e 142 a Castione.

Grafico n.3 – N° unità locali per forma giuridica (%)

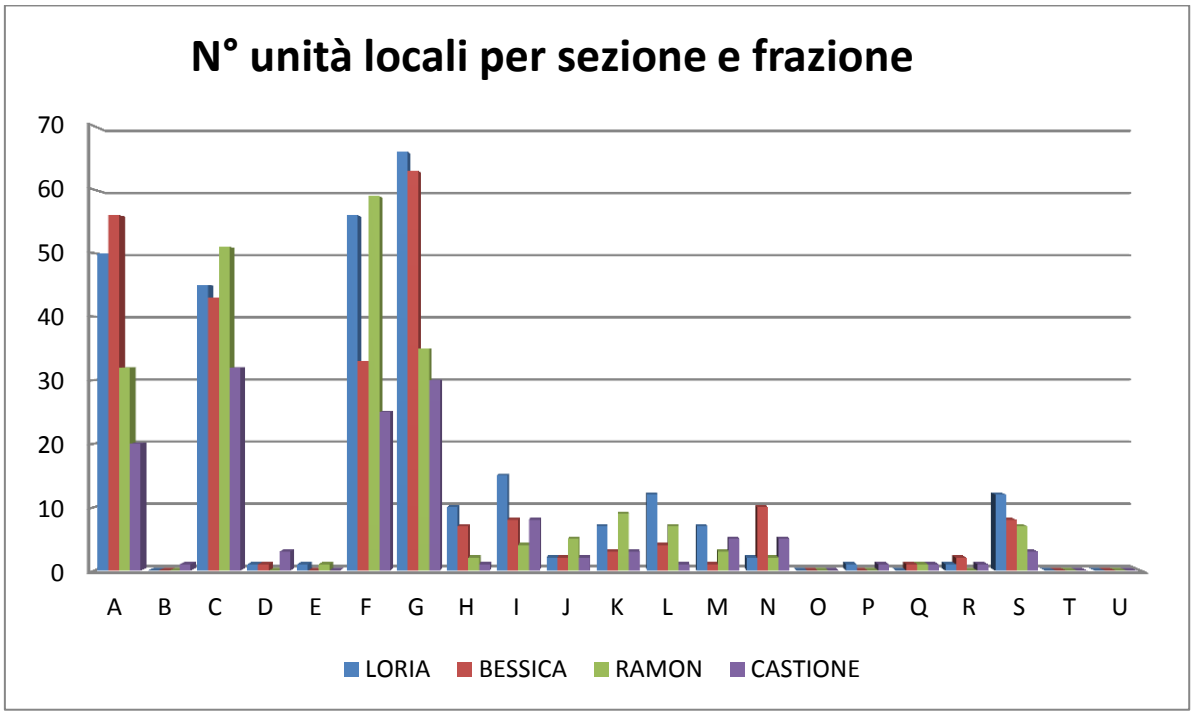


Osservando il Grafico n.3 si evince che il 60% delle unità locali presenti nel Comune di Loria sono ditte individuali o lavoratori autonomi, una percentuale molto alta che sta ad indicare l'elevato numero di persone che decidono di mettersi in proprio, intraprendendo una carriera da imprenditore. I principali vantaggi che caratterizzano l'apertura di una ditta individuale sono: la facilità di realizzazione, le ridotte spese e tempistiche per la costituzione, la rapidità decisionale e i minori costi di gestione. Per contro, gli svantaggi sono: la responsabilità illimitata dell'imprenditore, il quale risponde con tutto il suo patrimonio personale, l'apporto delle sue sole risorse e l'assenza di soci con cui i quali confrontarsi.
Per una piccola realtà come quella di Loria, la ditta individuale è il "trampolino di lancio" dal quale sono partiti molti imprenditori che hanno poi trasformato una semplice idea in un'attività di successo, passando così a società di persone o, in alcuni casi, a società di capitali. Queste ultime sono comunque presenti nel territorio comunale con percentuali rispettivamente del 20% e del 19%, ad indicare che ci sono attività con un maggior numero di imprenditori e dipendenti ma, soprattutto, con un maggior fatturato.
Il restante 1%, invece, include le società cooperative le quali rappresentano, dunque, una minoranza.

Tabella n.1 – N° unità locali per sezione e frazione

	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
A	50	56	32	20	158
B	0	0	0	1	1
C	45	43	51	32	171
D	1	1	0	3	5
E	1	0	1	0	2
F	56	33	59	25	173
G	66	63	35	30	194
H	10	7	2	1	20
I	15	8	4	8	35
J	2	2	5	2	11
K	7	3	9	3	22
L	12	4	7	1	24
M	7	1	3	5	16
N	2	10	2	5	19
O	0	0	0	0	0
P	1	0	0	1	2
Q	0	1	1	1	3
R	1	2	0	1	4
S	12	8	7	3	30
T	0	0	0	0	0
U	0	0	0	0	0
TOT	288	242	218	142	**890**

Grafico n.3 – N° unità locali per sezione e frazione



Osservando la Tabella n.1 e il Grafico n.3, relativi al n° di unità locali per sezione suddivise per frazione, si nota che le sezioni prevalenti nel Comune di Loria sono: A, C, F e G, rispettivamente "Agricoltura, silvicoltura e pesca", "Attività manifatturiere", "Costruzioni" e infine "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli".

Osservando le Statistiche Comunali del triennio 2014/2015/2016 redatte dalla CCIAA Treviso - Belluno e confrontandole con i dati da me analizzati, si può notare come tutti e quattro i settori menzionati sopra abbiano mantenuto pressoché invariato il numero di unità locali attive nel territorio comunale. Questo sta ad indicare la solidità dell'economia locale in anni in cui soprattutto l'agricoltura e l'edilizia sono in forte calo a favore di una crescita positiva, anche se modesta, dell'industria e del settore terziario.

Ora verranno analizzate in maniera più approfondita le diverse sezioni, in modo da capire quali sono le divisioni che contribuiscono maggiormente allo sviluppo dell'economia locale.

3.1.1 Agricoltura, silvicoltura e pesca (sez. A)

In questa sezione sono incluse tutte le attività produttive che utilizzano le risorse di origine vegetale e animale.

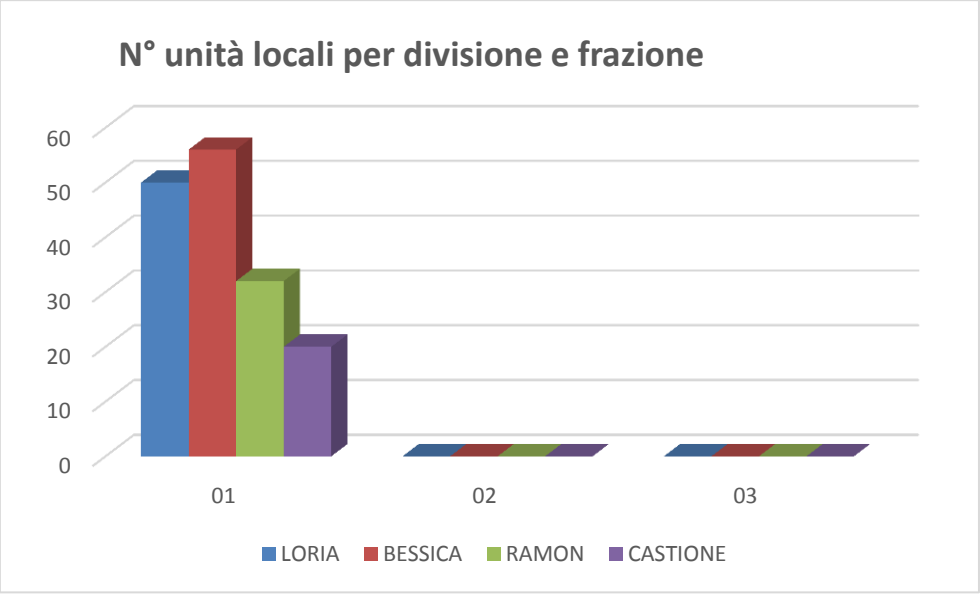
La sezione A comprende le seguenti divisioni:

01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
02. Silvicoltura e utilizzo di aree forestali
03. Pesca e acquacoltura

Tabella n.2 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. A)

SEZ. A	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
01	50	56	32	20	158
02	0	0	0	0	0
03	0	0	0	0	0
TOT	50	56	32	20	158

Grafico n.4 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. A)



Osservando la Tabella n.2 e il Grafico n.4 si nota che nel Comune di Loria sono presenti solo unità locali appartenenti alla divisione 01, che include principalmente due attività di base: la produzione derivante da coltivazioni agricole e la produzione di prodotti animali. Si evince, inoltre, come ben 2/3 delle unità siano localizzate nel capoluogo di Comune, Loria, e nella frazione di Bessica. Questo è dovuto all'alta presenza di aziende agricole e vivai: ogni anno a Marzo si tiene, infatti, la Fiera delle Piante e del Florovivaismo di Bessica di Loria, motivo di vanto per le aziende del settore e per tutti i cittadini del Comune ma non solo, che è giunta quest'anno alla 40ª edizione.

3.1.2 Estrazione di minerali da cave e miniere (sez. B)

Per estrazione da cave e miniere si intende l'estrazione dei minerali che si presentano in natura allo stato solido, come il carbone e i minerali, allo stato liquido, come il petrolio, o allo stato gassoso, come il gas naturale. Questa sezione include, inoltre, attività supplementari mirate alla preparazione dei materiali grezzi.

La sezione B comprende le seguenti divisioni:

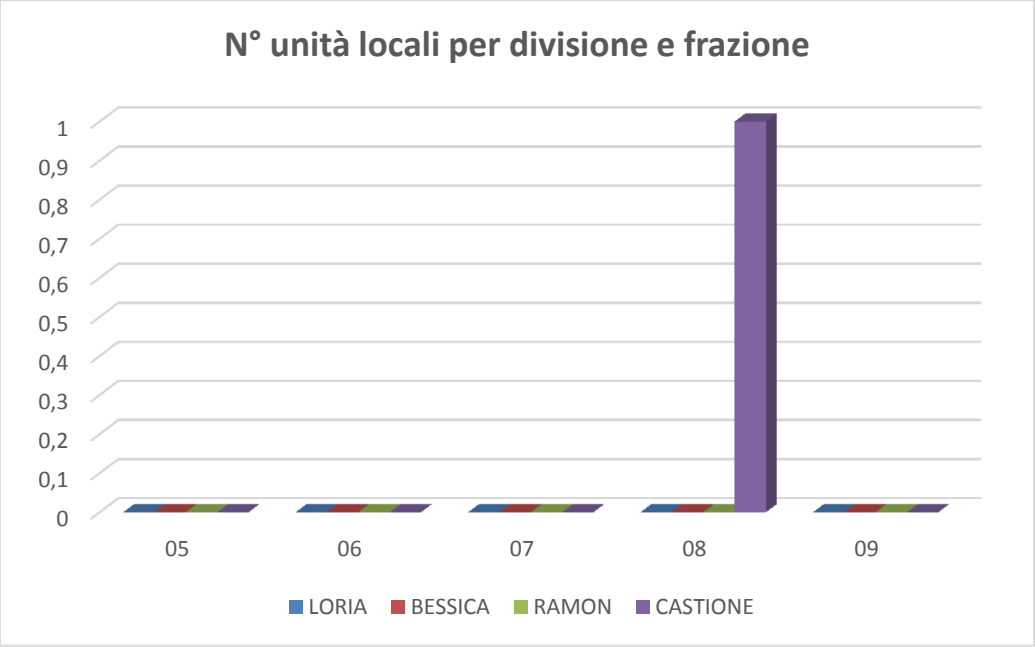
05. Estrazione di carbone (esclusa torba)
06. Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale

07. Estrazione di minerali metalliferi
08. Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
09. Attività dei servizi di supporto all'estrazione

Tabella n.3 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. B)

SEZ. B	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
05	0	0	0	0	0
06	0	0	0	0	0
07	0	0	0	0	0
08	0	0	0	1	1
09	0	0	0	0	0
TOT	0	0	0	1	1

Grafico n.5 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. B)



Osservando la Tabella n.3 e il Grafico n.5 si nota che nel Comune di Loria è presente un'unica unità locale che svolge l'attività di estrazione di minerali da cave e miniere ed è localizzata nella frazione di Castione.

3.1.3 Attività manifatturiere (sez. C)

Per “attività manifatturiera” si intende la trasformazione fisica o chimica di materie prime in nuovi prodotti. Queste materie prime possono essere dei materiali, delle sostanze o dei componenti trasformati che provengono dall’agricoltura, dalla silvicoltura, dalla pesca, dall’estrazione di minerali oppure sono il prodotto di altre attività manifatturiere. Il prodotto trasformato può essere finito, cioè pronto per il consumo o l’utilizzo, oppure può essere un prodotto semilavorato, cioè destinato ad un’ulteriore attività manifatturiera.

La sezione C comprende le seguenti divisioni:

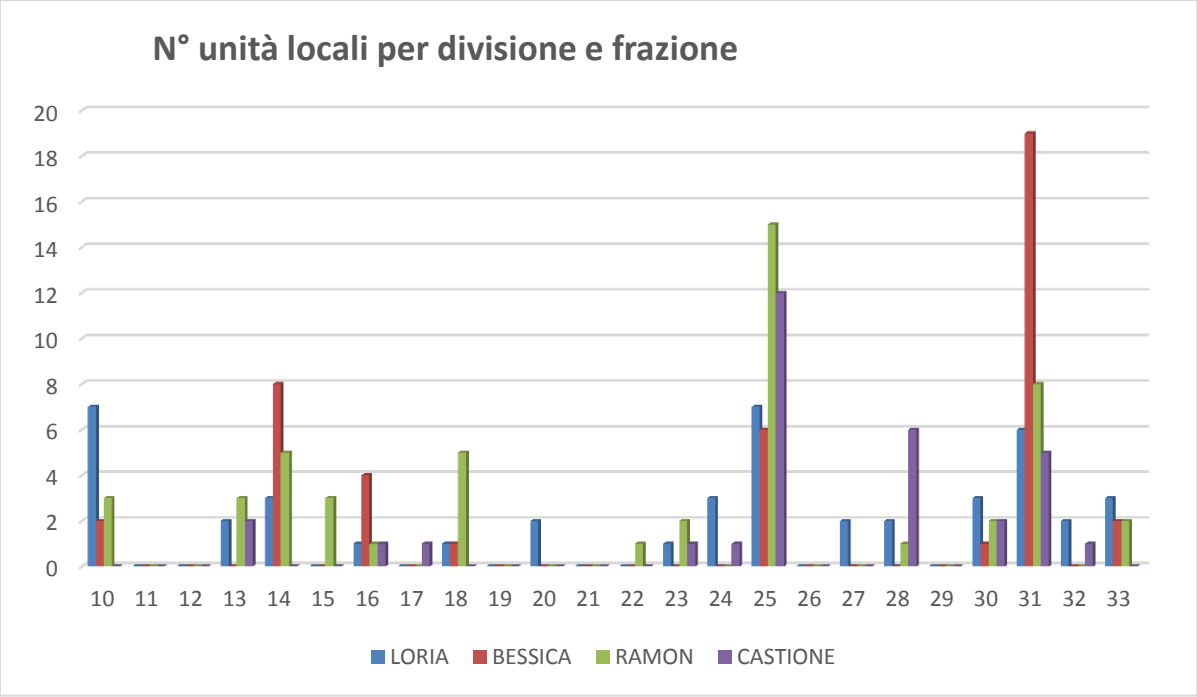
10. Industrie alimentari
11. Industria delle bevande
12. Industria del tabacco
13. Industrie tessili
14. Confezione di articoli da abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
15. Fabbricazione di articoli in pelle e simili
16. Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17. Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
18. Stampa e riproduzione di supporti registrati
19. Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
20. Fabbricazione di prodotti chimici
21. Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
22. Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
23. Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
24. Metallurgia
25. Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
26. Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
27. Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
28. Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.
29. Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
30. Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

31. Fabbricazione di mobili
32. Altre industrie manifatturiere
33. Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

Tabella n.4 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. C)

SEZ. C	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
10	7	2	3	0	12
11	0	0	0	0	0
12	0	0	0	0	0
13	2	0	3	2	7
14	3	8	5	0	16
15	0	0	3	0	3
16	1	4	1	1	7
17	0	0	0	1	1
18	1	1	5	0	7
19	0	0	0	0	0
20	2	0	0	0	2
21	0	0	0	0	0
22	0	0	1	0	1
23	1	0	2	1	4
24	3	0	0	1	4
25	7	6	15	12	40
26	0	0	0	0	0
27	2	0	0	0	2
28	2	0	1	6	9
29	0	0	0	0	0
30	3	1	2	2	8
31	6	19	8	5	38
32	2	0	0	1	3
33	3	2	2	0	7
TOT	45	43	51	32	171

Grafico n.6 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. C)



Osservando la Tabella n.4 e il Grafico n.6 si nota che nel Comune di Loria le attività manifatturiere ricoprono un ruolo molto importante, nello specifico le divisioni con più unità locali sono la 25 e la 31. La prima delle due include la fabbricazione di prodotti in metallo quali parti, contenitori e strutture, generalmente con funzione statica fissa. La seconda, invece, include la fabbricazione di mobili e articoli collegati, realizzati in qualsiasi materiale ad esclusione di pietra, cemento e ceramica.

3.1.4 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (sez. D)

In questa sezione sono incluse tutte le attività di fornitura di energia elettrica, gas naturale, vapore, acqua calda e simili attraverso un'infrastruttura permanente con linee, tubature o condotte, anche in complessi industriali e in edifici residenziali.

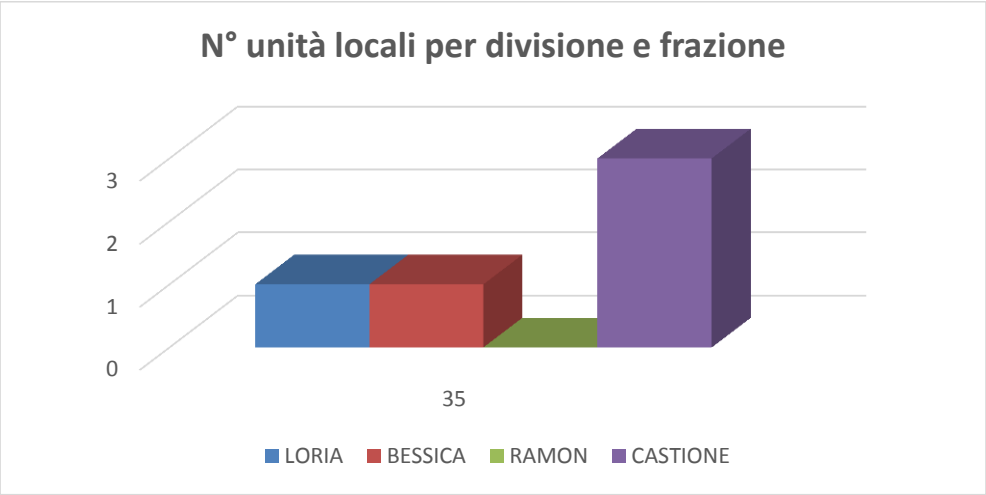
La sezione D comprende la seguente divisione:

35. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

Tabella n.5 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. D)

SEZ. D	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
35	1	1	0	3	5
TOT	1	1	0	3	5

Grafico n.7 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. D)



Osservando la Tabella n.5 e il Grafico n.7 si nota che nel Comune di Loria sono presenti cinque unità locali relative alla sezione D, di cui una a Loria, una a Bessica e tre a Castione.

3.1.5 Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (sez. E)

In questa sezione sono comprese tutte le attività legate alla gestione dei rifiuti, come la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei medesimi, i quali possono essere solidi o non solidi, industriali o domestici. Anche le attività di gestione di siti contaminati e di fornitura di acqua sono incluse in questa sezione.

La sezione E comprende le seguenti divisioni:

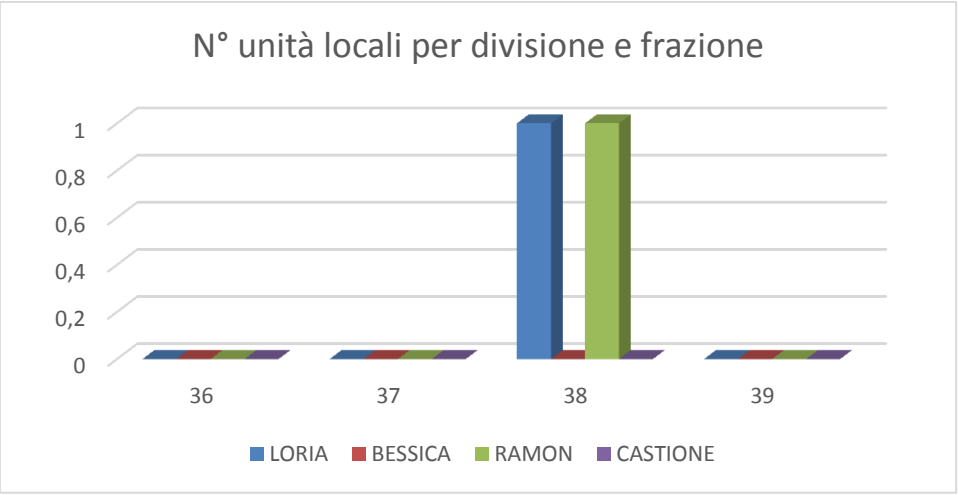
36. Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37. Gestione delle reti fognarie
38. Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali

39. Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

Tabella n.6 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. E)

SEZ. E	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
36	0	0	0	0	0
37	0	0	0	0	0
38	1	0	1	0	2
39	0	0	0	0	0
TOT	1	0	1	0	2

Grafico n.8 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. E)



Osservando la Tabella n.6 e il Grafico n.8 si nota che nel Comune di Loria sono presenti due unità locali relative solamente alla divisione 38, di cui una a Loria e una a Ramon.

3.1.6 Costruzioni (sez. F)

Questa sezione comprende l'attività generica e specializzata per la costruzione e la riparazione di edifici, quali complessi abitativi, fabbricati per uffici, fabbricati rurali, negozi ed altri edifici pubblici e di servizio, oltre alla costruzione di opere di ingegneria civile come strade, autostrade, ponti e gallerie. Sono inclusi, inoltre, i nuovi lavori, le riparazioni, le aggiunte, le alterazioni, l'installazione nei cantieri di edifici prefabbricati o di strutture e le costruzioni di natura temporanea. Questi lavori, che possono essere eseguiti in conto proprio o

per conto terzi, comprendono anche lo sviluppo di progetti per la costruzione di edifici o di opere di ingegneria civile attraverso il reperimento di mezzi finanziari, tecnici e fisici al fine di realizzare unità immobiliari.

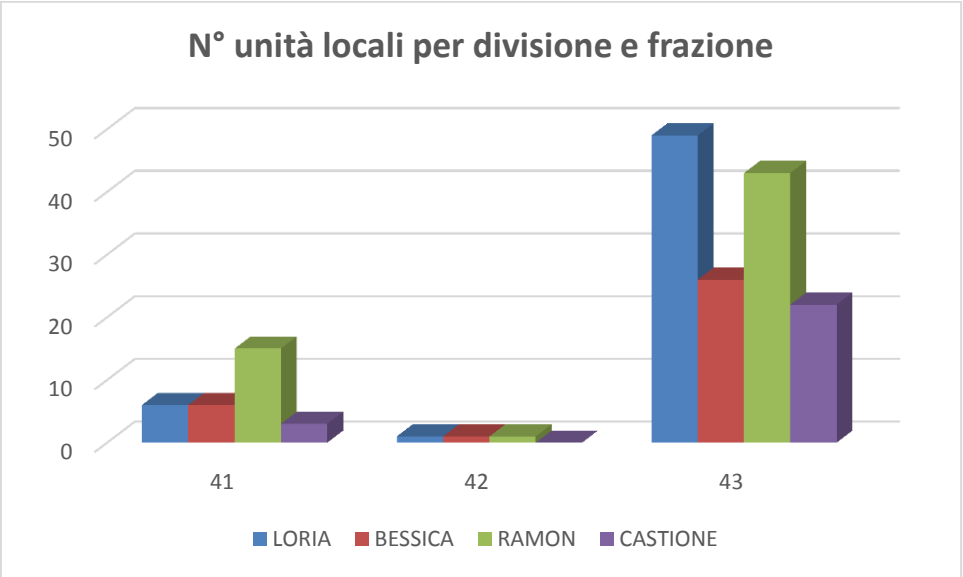
La sezione F comprende le seguenti divisioni:

41. Costruzione di edifici
42. Ingegneria civile
43. Lavori di costruzione specializzati

Tabella n.7 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. F)

SEZ. F	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
41	6	6	15	3	30
42	1	1	1	0	3
43	49	26	43	22	140
TOT	56	33	59	25	173

Grafico n.9 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. F)



Osservando la Tabella n.7 e il Grafico n.9 si nota che nel Comune di Loria le costruzioni ricoprono un ruolo molto importante, soprattutto i lavori di costruzione specializzati (div. 43). Per "lavori di costruzione specializzati" si intendono: la costruzione di parti di edifici, i lavori specializzati di ingegneria civile e le attività di preparazione a tale scopo, per i quali sono necessarie competenze e attrezzature specializzate. Alcuni esempi sono i lavori di fondazione,

di ossatura di edifici e di strutture in calcestruzzo, l'infissione di pali, la posa in opera di mattoni e pietre, il montaggio di ponteggi, la copertura di tetti, oltre a tutte le attività di completamento e finitura degli edifici e di installazione di tutti i tipi di servizi necessari al funzionamento della costruzione.

3.1.7 Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (sez. G)

Per "commercio all'ingrosso e al dettaglio" si intende la vendita (senza trasformazione) di qualsiasi genere di beni, nonché la fornitura di servizi correlati alla vendita di merci. La vendita all'ingrosso riguarda quei beni, nuovi ed usati, ceduti a dettaglianti, ad altri grossisti, ad utilizzatori industriali, commerciali, istituzionali o professionali, oppure ad operatori che comprano e vendono merci a tali persone o società. La vendita al dettaglio, invece, riguarda beni nuovi e usati ceduti al consumatore finale per uso e consumo personale o domestico. Essa viene effettuata in negozi, grandi magazzini, da venditori ambulanti eccetera. In questa sezione sono incluse anche la riparazione di autoveicoli e di motocicli.

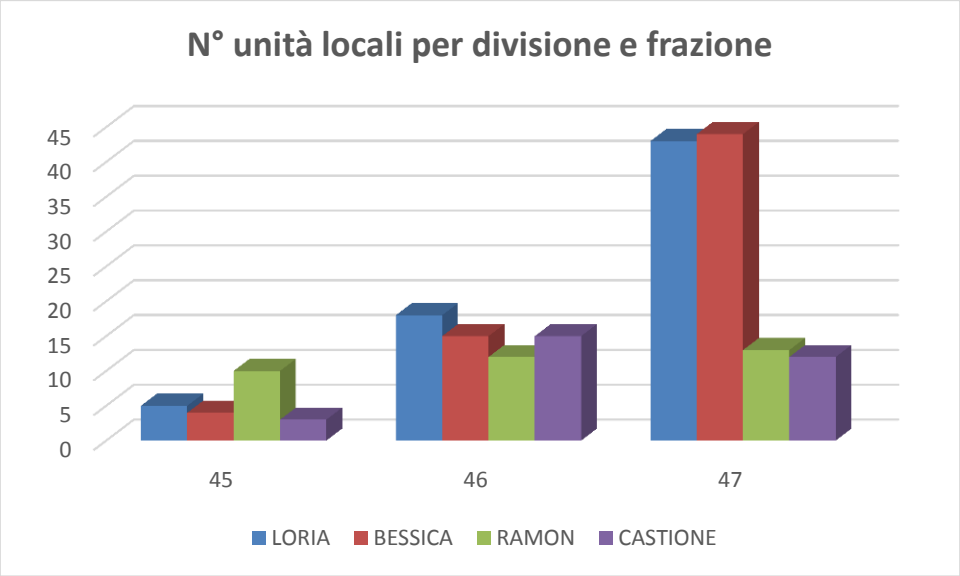
La sezione G comprende le seguenti divisioni:

45. Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
46. Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
47. Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

Tabella n.8 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. G)

SEZ. G	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
45	5	4	10	3	22
46	18	15	12	15	60
47	43	44	13	12	112
TOT	66	63	35	30	194

Grafico n.10 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. G)



Osservando la Tabella n.8 e il Grafico n.10 si nota che nel comune di Loria il commercio ricopre un ruolo di fondamentale importanza, in particolar modo quello al dettaglio (div. 47) con ben 43 e 44 unità locali rispettivamente a Loria e a Bessica. Questa divisione include la vendita (senza trasformazione) di beni nuovi e usati destinati principalmente ad uso e consumo personale o domestico effettuata in negozi, grandi magazzini, mercati, oppure mediante venditori ambulanti, porta a porta o via internet.

3.1.8 Trasporto e magazzinaggio (sez. H)

Questa sezione comprende tutte le attività di trasporto di passeggeri o merci effettuate su strada, per via aerea o d'acqua, per ferrovia o mediante condotte. Sono incluse anche tutte le attività ausiliarie quali servizi ai parcheggi, ai terminal, oltre al noleggio di mezzi di trasporto con autista od operatore, le attività postali ed i servizi di corriere.

La sezione H comprende le seguenti divisioni:

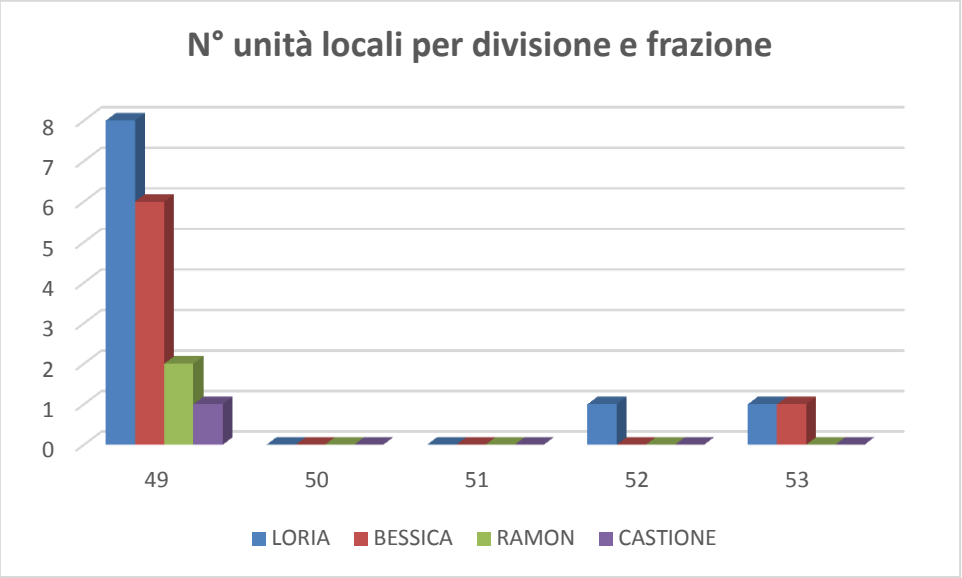
49. Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
50. Trasporto marittimo e per vie d'acqua
51. Trasporto aereo
52. Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti

53. Servizi postali e attività di corriere

Tabella n.9 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. H)

SEZ. H	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
49	8	6	2	1	17
50	0	0	0	0	0
51	0	0	0	0	0
52	1	0	0	0	1
53	1	1	0	0	2
TOT	10	7	2	1	20

Grafico n.11 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. H)



Osservando la Tabella n.9 e il Grafico n.11 si nota che nel Comune di Loria sono presenti maggiormente unità locali che svolgono attività di trasporto terrestre, cioè il trasporto di passeggeri e merci su strade e ferrovie, e di trasporto di merci mediante condotte di gas o liquidi (div. 49), mentre il contributo che deriva dalle altre divisioni è praticamente ininfluente.

3.1.9 Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (sez. I)

Questa sezione include tutte le strutture che forniscono alloggio per brevi periodi e pasti e bevande pronti per il consumo a visitatori e viaggiatori. Sono escluse le strutture che forniscono alloggio per lunghi periodi e la preparazione di alimenti e bevande non pronte per il consumo immediato o vendute tramite attività di commercio all'ingrosso o al dettaglio. La quantità e la tipologia di servizi complementari offerti dalle strutture sopracitate possono variare ampiamente.

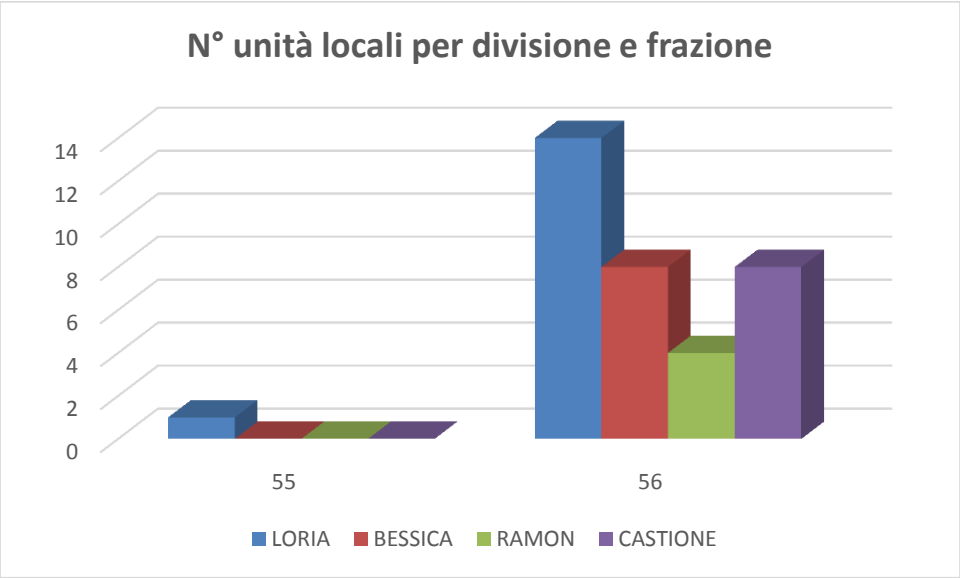
La sezione I comprende le seguenti divisioni:

55. Alloggio
56. Attività dei servizi di ristorazione

Tabella n.10 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. I)

SEZ. I	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
55	1	0	0	0	1
56	14	8	4	8	34
TOT	15	8	4	8	35

Grafico n.12 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. I)



Osservando la Tabella n.10 e il Grafico n.12 si nota che nel Comune di Loria è presente una sola unità locale che fornisce prevalentemente alloggi a visitatori, viaggiatori, lavoratori e studenti. Le restanti svolgono principalmente le attività dei servizi di ristorazione che forniscono pasti completi o bevande per il consumo immediato. I luoghi in cui vengono praticate le suddette attività possono essere ristoranti tradizionali, self-service o da asporto, bar, mense, chioschi permanenti o temporanei con o senza posti a sedere.

3.1.10 Servizi di informazione e comunicazione (sez. J)

In questa sezione sono comprese tutte le attività relative alla distribuzione di informazioni e prodotti culturali, alla trasmissione di dati e comunicazioni e all'Information Technology. Essa include, inoltre, la gestione dei mezzi per la trasmissione e per la distribuzione di tali prodotti e tutte le attività di altri servizi di informazione.

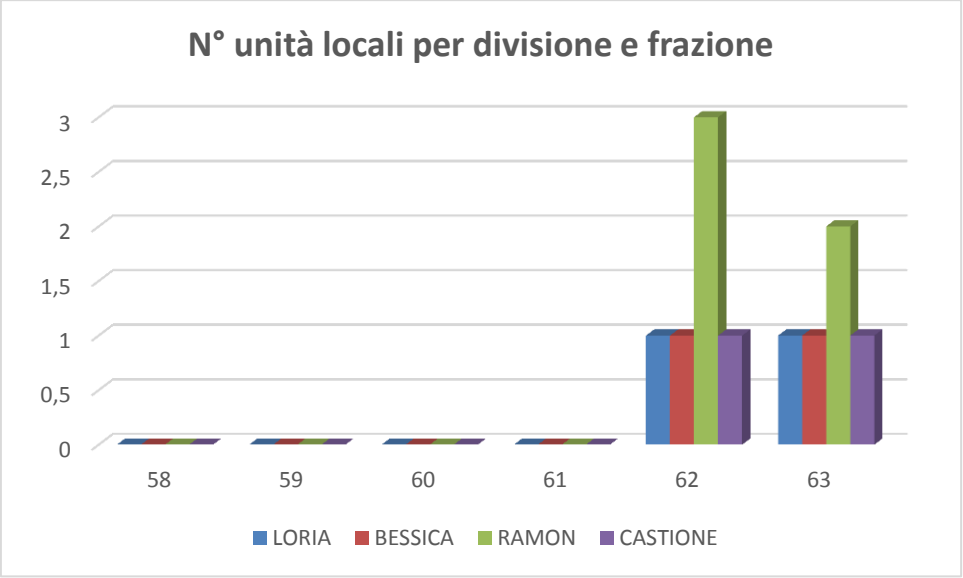
La sezione J comprende le seguenti divisioni:

58. Attività editoriali
59. Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
60. Attività di programmazione e trasmissione
61. Telecomunicazioni
62. Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
63. Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici

Tabella n.11 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. J)

SEZ. J	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
58	0	0	0	0	0
59	0	0	0	0	0
60	0	0	0	0	0
61	0	0	0	0	0
62	1	1	3	1	6
63	1	1	2	1	5
TOT	2	2	5	2	11

Grafico n.13 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. J)



Osservando la Tabella n.11 e il Grafico n.13 si nota che nel Comune di Loria sono presenti unità locali appartenenti solamente alle divisioni 62 e 63. La prima include le attività di scrittura, modifica, verifica e assistenza software, nonché la pianificazione, la progettazione, la gestione e l'utilizzo di sistemi informatici e di strutture di elaborazione dati. La seconda divisione, invece, include le attività di elaborazione dati, di hosting, dei portali di ricerca web ed altre attività necessarie a fornire informazioni.

3.1.11 Attività finanziarie e assicurative (sez. K)

Per "attività finanziarie e assicurative" si intendono tutte quelle attività di intermediazione finanziaria e sue ausiliarie, incluse le assicurazioni, le riassicurazioni e i fondi pensione. Sono inoltre incluse tutte le attività di assunzione e detenzione di attività finanziarie, quali le attività delle holding, delle società fiduciarie e di gestione dei fondi ed altri intermediari finanziari.

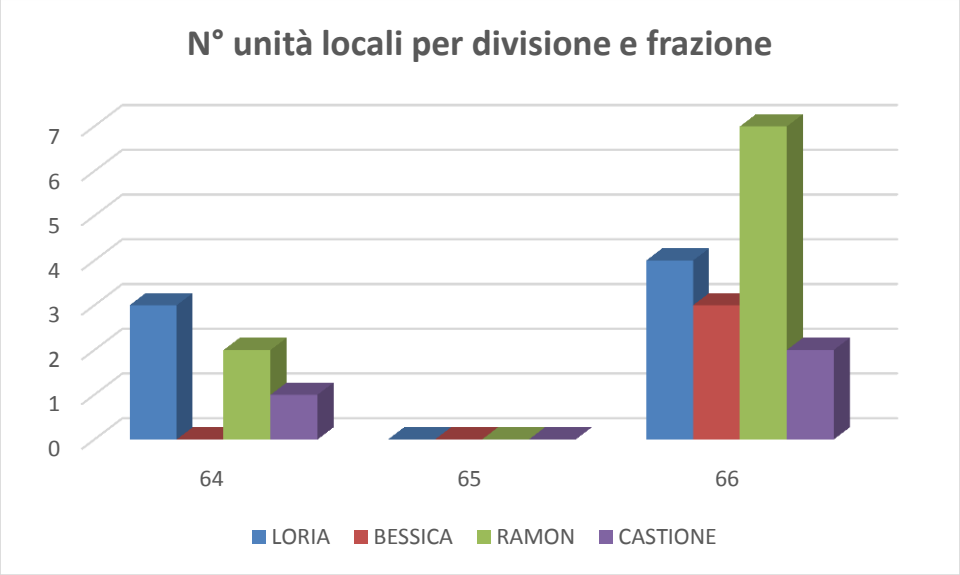
La sezione K comprende le seguenti divisioni:

64. Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
65. Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)
66. Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative

Tabella n.12 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. K)

SEZ. K	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
64	3	0	2	1	6
65	0	0	0	0	0
66	4	3	7	2	16
TOT	7	3	9	3	22

Grafico n.14 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. K)



Osservando la Tabella n.12 e il Grafico n.14 si nota che nel Comune di Loria è presente in prevalenza la divisione 66, che comprende le attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative, cioè servizi strettamente legati alle intermediazioni finanziarie ma che non costituiscono essi stessi intermediazione finanziaria.

3.1.12 Attività immobiliari (sez. L)

Per "attività immobiliari" si intendono le attività di locatori, mediatori e agenti che operano nell'ambito di uno o più dei seguenti settori: vendita, acquisto e affitto di immobili o fornitura di altri servizi immobiliari, come la valutazione di immobili o le attività di agenti immobiliari per conto terzi.

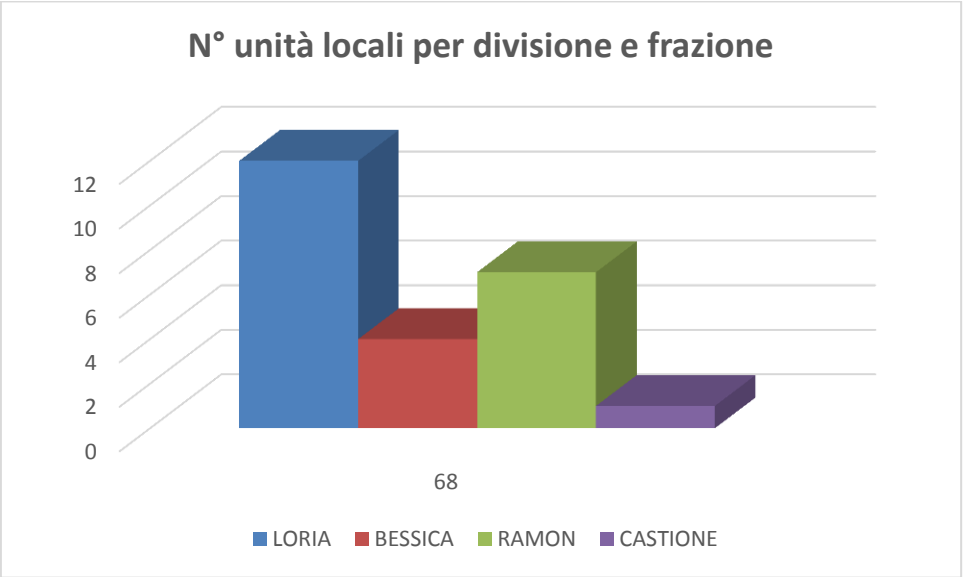
La sezione L comprende la seguente divisione:

68. Attività immobiliari

Tabella n.13 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. L)

SEZ. L	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
68	12	4	7	1	24
TOT	12	4	7	1	24

Grafico n.15 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. L)



Osservando la Tabella n.13 e il Grafico n.15 si nota che nel Comune di Loria ben dodici unità locali (50%) svolgono attività immobiliare nel capoluogo, Loria. Il restante 50% si suddivide nel seguente modo: quattro unità locali a Bessica, sette a Ramon e una a Castione.

3.1.13 Attività professionali, scientifiche e tecniche (sez. M)

Questa sezione comprende tutte le attività specialistiche professionali, scientifiche e tecniche, le quali richiedono un elevato livello di preparazione e mettono a disposizione degli utenti conoscenze e capacità specialistiche.

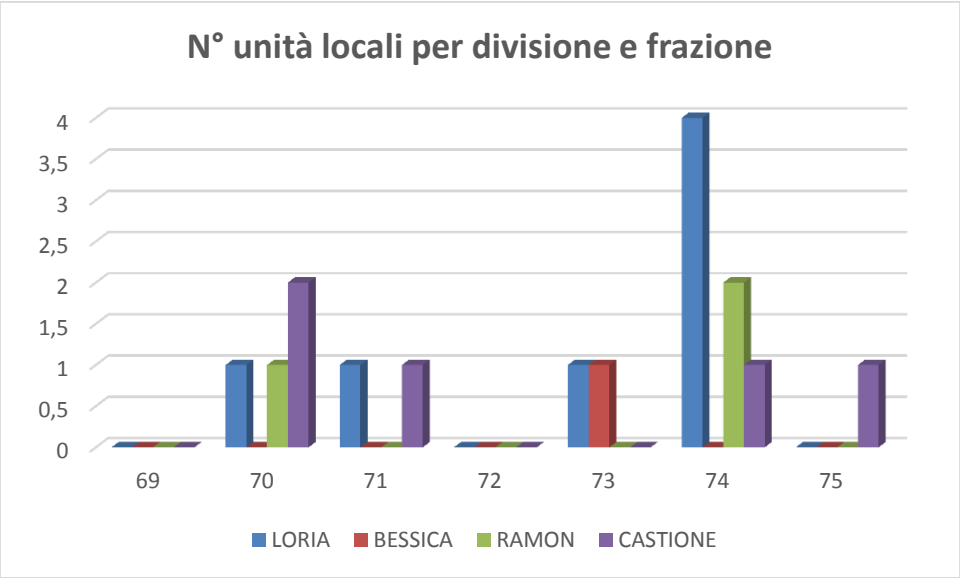
La sezione M comprende le seguenti divisioni:

69. Attività legali e contabilità
70. Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
71. Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
72. Ricerca scientifica e sviluppo
73. Pubblicità e ricerche di mercato
74. Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
75. Servizi veterinari

Tabella n.14 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. M)

SEZ. M	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
69	0	0	0	0	0
70	1	0	1	2	4
71	1	0	0	1	2
72	0	0	0	0	0
73	1	1	0	0	2
74	4	0	2	1	7
75	0	0	0	1	1
TOT	7	1	3	5	16

Grafico n.16 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. M)



Osservando la Tabella n.14 e il Grafico n.16 si nota che nel Comune di Loria sono presenti in prevalenza unità locali appartenenti alla divisione 74, che include tutte le attività professionali, scientifiche e tecniche non appartenenti alle altre divisioni della sezione M.

3.1.14 Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (sez. N)

Le attività svolte in questa sezione differiscono da quelle svolte nella sezione N poiché il loro scopo primario non consiste nel trasferimento di conoscenze specialistiche. Queste attività possono essere svolte anche a favore di utenti finali oltre che a favore di imprese e istituzioni.

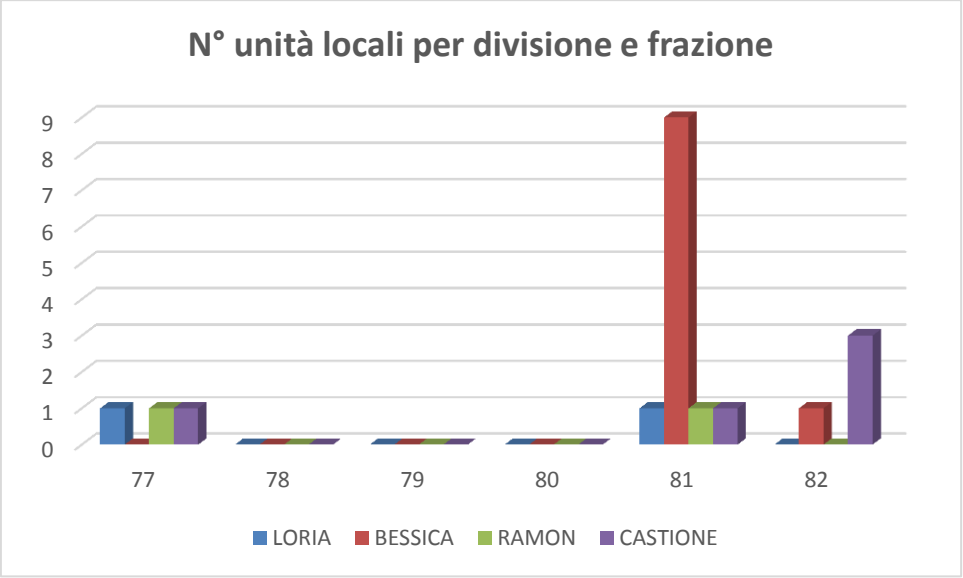
La sezione N comprende le seguenti divisioni:

77. Attività di noleggio e leasing operativo
78. Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
79. Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
80. Servizi di vigilanza e investigazione
81. Attività di servizi per edifici e paesaggio
82. Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

Tabella n.15 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. N)

SEZ. N	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
77	1	0	1	1	3
78	0	0	0	0	0
79	0	0	0	0	0
80	0	0	0	0	0
81	1	9	1	1	12
82	0	1	0	3	4
TOT	2	10	2	5	19

Grafico n.17 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. N)



Osservando la Tabella n.15 e il Grafico n.17 si nota che nel Comune di Loria quasi 2/3 delle unità locali appartenenti alla sezione N svolgono attività di servizi per edifici e paesaggio (div. 81). Questa divisione include la pulizia di interni ed esterni di tutti gli edifici oltre che la fornitura di servizi integrati di assistenza da effettuarsi presso la struttura del cliente. Nel Comune di Loria, vista l'alta presenza di aziende agricole e vivai, ci sono in prevalenza unità locali che svolgono attività di cura, manutenzione e tutela del paesaggio, incluse le eventuali realizzazioni e manutenzioni delle opere connesse quali vialetti, ponticelli, recinzioni, laghetti artificiali e strutture simili.

3.1.15 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sez. O)

La sezione O non verrà trattata poiché nel Comune di Loria non sono presenti unità locali relative alla medesima.

3.1.6 Istruzione (sez. P)

In questa sezione non verranno considerate le scuole pubbliche poiché, come già detto in precedenza, si tratta di un'analisi delle sole imprese comunali e non delle Istituzioni Non Profit o delle Istituzioni Pubbliche.

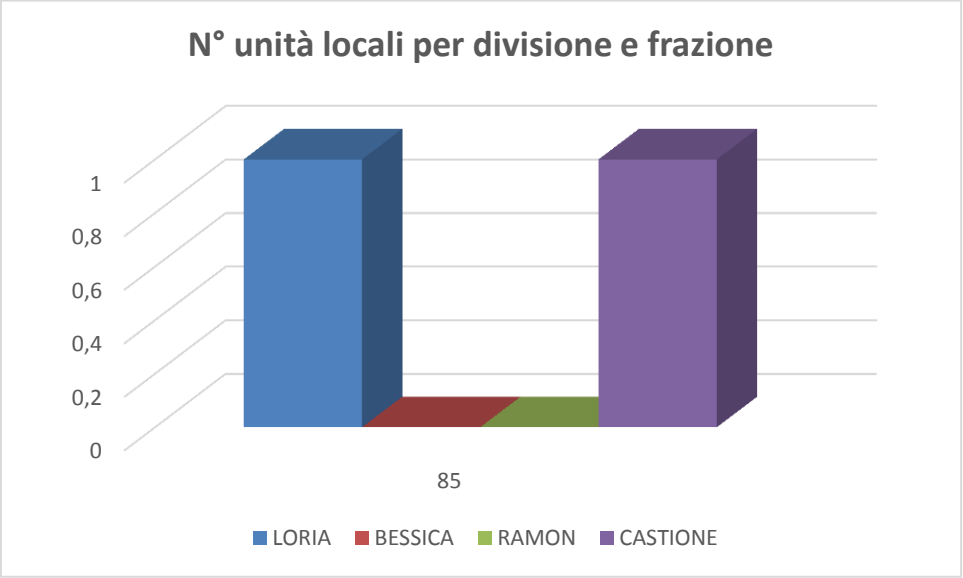
La sezione P comprende la seguente divisione:

85. Istruzione

Tabella n.16 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. P)

SEZ. P	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
85	1	0	0	1	2
TOT	1	0	0	1	2

Grafico n.18 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. P)



Osservando la Tabella n.16 e il Grafico n.18 si nota che nel Comune di Loria sono presenti solamente due unità locali, una a Loria e una a Castione, che svolgono nello specifico l'attività delle scuole guida.

3.1.17 Sanità e assistenza sociale (sez. Q)

Questa sezione comprende l'erogazione di servizi sanitari e le attività di assistenza sociale, residenziale e non, tra cui l'assistenza sanitaria fornita da medici professionisti presso ospedali ed altre strutture e l'assistenza domiciliare.

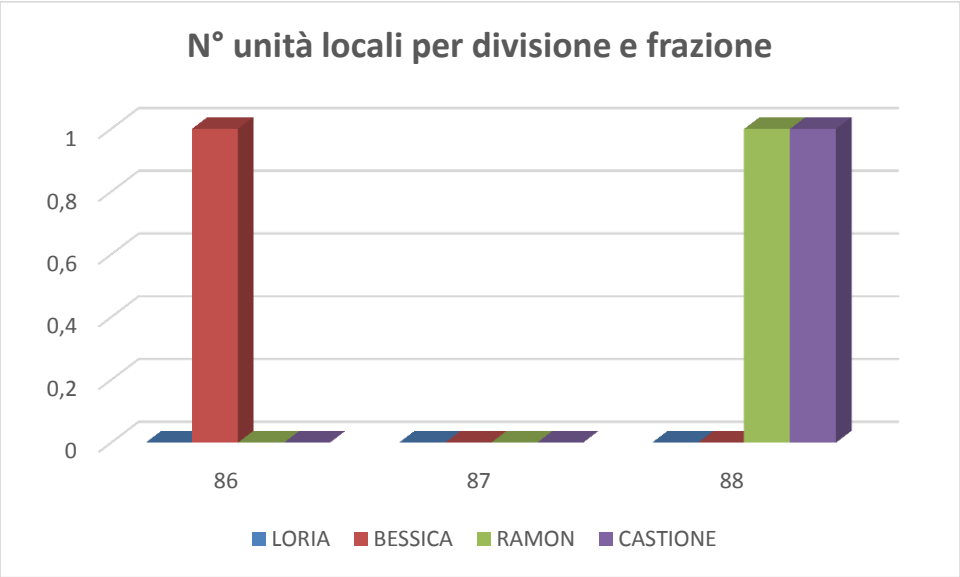
La sezione Q comprende le seguenti divisioni:

86. Assistenza sanitaria
87. Servizi di assistenza sociale residenziale
88. Assistenza sociale non residenziale

Tabella n.17 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. Q)

SEZ. Q	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
86	0	1	0	0	1
87	0	0	0	0	0
88	0	0	1	1	2
TOT	0	1	1	1	3

Grafico n.19 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. Q)



Osservando la Tabella n.17 e il Grafico n.19 si nota che nel Comune di Loria sono presenti: un'unità locale a Bessica che svolge assistenza sanitaria e due unità locali, una a Ramon e una a Castione, che svolgono assistenza sociale non residenziale.

3.1.18 Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sez. R)

In questa sezione sono comprese una vasta gamma di attività destinate a soddisfare interessi culturali, di intrattenimento e di divertimento per il pubblico, quali attività sportive e ricreative, spettacoli dal vivo, gestione di musei, giochi e scommesse.

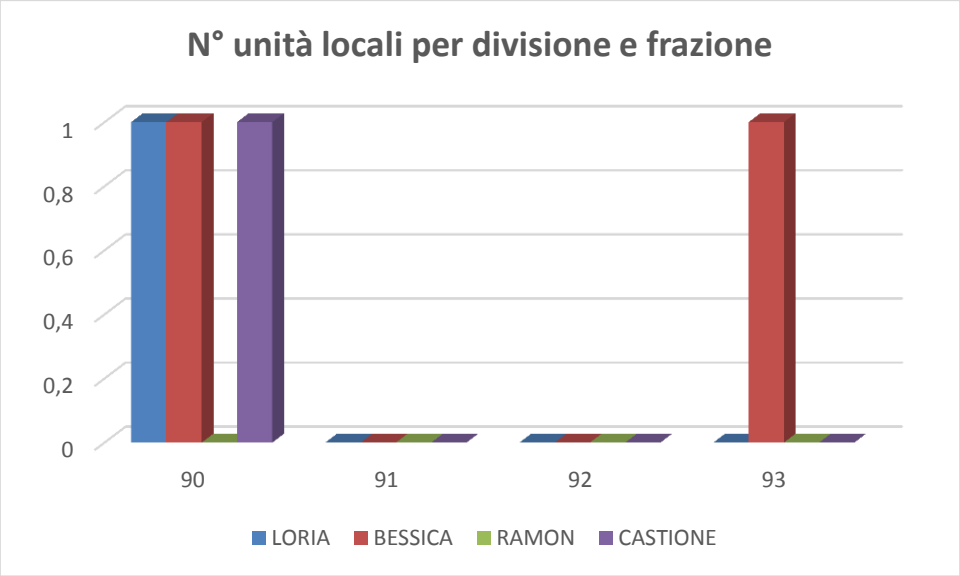
La sezione R comprende le seguenti divisioni:

90. Attività creative, artistiche e di intrattenimento
91. Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
92. Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
93. Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento

Tabella n.18 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. R)

SEZ. R	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
90	1	1	0	1	3
91	0	0	0	0	0
92	0	0	0	0	0
93	0	1	0	0	1
TOT	1	2	0	1	4

Grafico n.20 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. R)



Osservando la Tabella n.18 e il Grafico n.20 si nota che nel Comune di Loria tre unità locali su quattro appartengono alla divisione 90, che include le attività creative, artistiche e di intrattenimento. L'ultima unità locale della sezione R appartiene alla divisione 93 e fa parte delle altre attività di intrattenimento e di divertimento non altrove classificate.

3.1.19 Altre attività di servizi (sez. S)

In questa sezione sono incluse tutte le attività di organizzazioni associative, la riparazione di computer e di beni per la casa e per la persona, oltre ad una varietà di servizi personali che non sono classificati altrove.

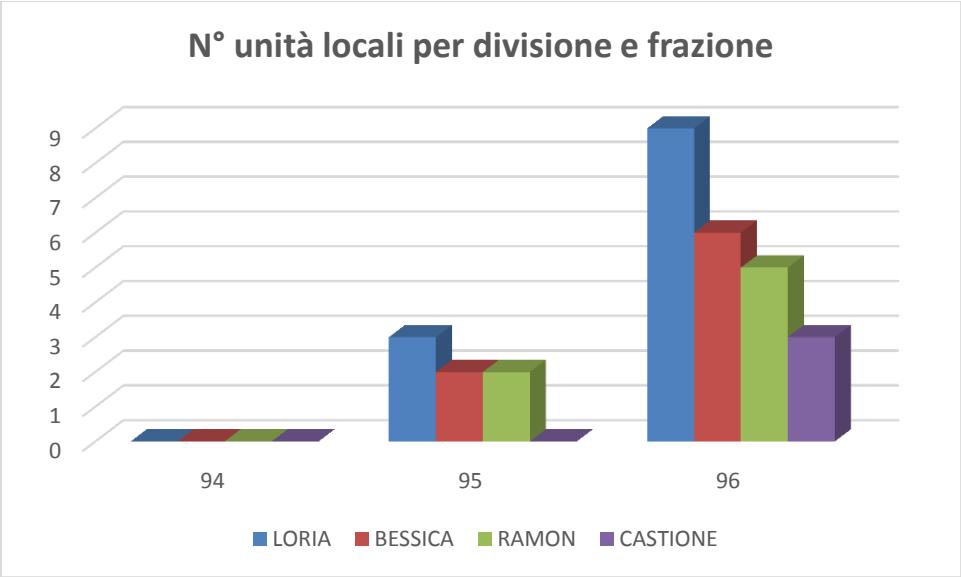
La sezione S comprende le seguenti attività:

94. Attività di organizzazioni associative
95. Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
96. Altre attività di servizi per la persona

Tabella n.19 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. S)

SEZ. S	LORIA	BESSICA	RAMON	CASTIONE	TOT
94	0	0	0	0	0
95	3	2	2	0	7
96	9	6	5	3	23
TOT	12	8	7	3	30

Grafico n.21 – N° unità locali per divisione e frazione (sez. S)



Osservando la Tabella n.19 e il Grafico n.21 si nota che nel Comune di Loria ben ventitre unità locali (quasi l'80%) appartiene alla divisione 96. Essa include attività di servizi per la persona quali i servizi di lavanderia e pulitura a secco, i servizi degli acconciatori ed altri trattamenti estetici.

3.1.20 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sez. T)

La sezione T non verrà trattata poiché nel Comune di Loria non sono presenti unità locali relative alla medesima.

3.1.21 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sez. U)

La sezione U non verrà trattata poiché nel Comune di Loria non sono presenti unità locali relative alla medesima.

3.2 Raccolta e analisi dati

In questa seconda parte verranno presentati i risultati ottenuti dal questionario online, rivolto a tutte le attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria. Come già detto in precedenza, il questionario in origine è stato suddiviso in due parti: la prima parte consisteva nella raccolta di alcune informazioni nominali relative alle imprese con lo scopo di creare un archivio storico di tutte le attività comunali; la seconda parte, invece, consisteva in una survey online rivolta alle medesime attività per iniziare a studiare in modo più approfondito la loro composizione e l'economia del territorio.

In questo elaborato, dunque, verrà trattata solo la seconda parte, cioè il questionario online; la prima parte, essendo composta da dati nominali e non in forma aggregata, non può essere utilizzata per fini statistici.

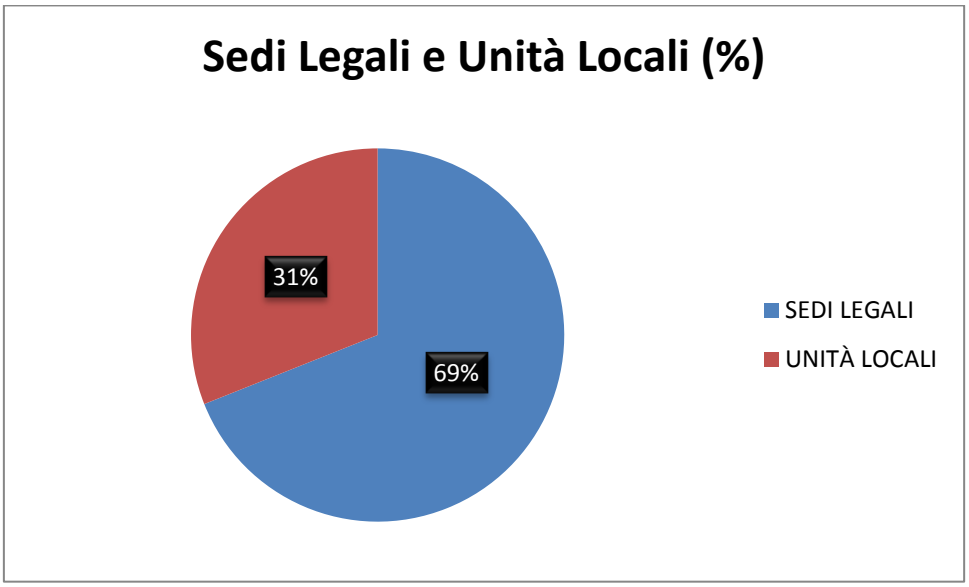
Per trovare l'ampiezza del campione oggetto d'indagine ho dovuto tener conto del numero di unità locali presenti nel Comune di Loria, che è di 890, e sottrarre ad esso gli eventuali "doppioni" e le unità delle quali non avevo l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, oppure l'avevo ma non era valido (un vantaggio della P.E.C. è l'avviso di avvenuta o mancata consegna della mail causa indirizzo inesistente). Per "doppioni" intendo le imprese con più di un'unità locale nel territorio comunale, le quali devono essere considerate come un'unica impresa, di conseguenza le unità extra sono state sottratte dal numero iniziale. Dopo aver predisposto ed inviato le mail tramite P.E.C. a tutte le attività di cui disponevo l'indirizzo, sono riuscito a trovare l'ampiezza esatta del campione, il cui valore è 716. Dalle 890 unità iniziali sono state, dunque, sottratte 174 unità che avevano una o più delle caratteristiche sopracitate.

L'invio delle mail è stato effettuato nella settimana che va dal 9 al 15 Luglio, mettendo come scadenza per le risposte il 27 Luglio, data poi prorogata al 10 Agosto attraverso un sollecito effettuato sempre con un invio mail tramite Posta Elettronica Certificata. Nonostante siano arrivate ulteriori risposte e altre ancora arriveranno più avanti, ho tenuto conto soltanto di quelle ricevute entro il 10 Agosto, così da avere il tempo necessario per predisporre le tabelle ed i grafici utili per la stesura di questo elaborato. Queste risposte verranno comunque considerate ed inserite nel database in un secondo momento visto che il progetto ha come scadenza Marzo 2019.

Alla data del 10 Agosto, dunque, sono pervenute ben 147 risposte che, rapportate alle 716 mail inviate, corrispondono ad un tasso di risposta del 20,53%. Questo valore è di molto superiore al tasso di risposta medio delle indagini effettuate via web, che si aggira solitamente tra il 10% e il 15%. Il principale svantaggio di un questionario online da auto compilare è, infatti, una minore capacità di ottenere la partecipazione all'indagine; esso però ha un notevole vantaggio: il tempo. Con un campione così ampio e un ridotto arco di tempo a disposizione sarebbe stato impossibile effettuare altri tipi di indagine, in quanto avrebbero richiesto moltissimo tempo, non solo per reperire i dati necessari alla compilazione ma anche per poterli analizzare in un successivo momento.

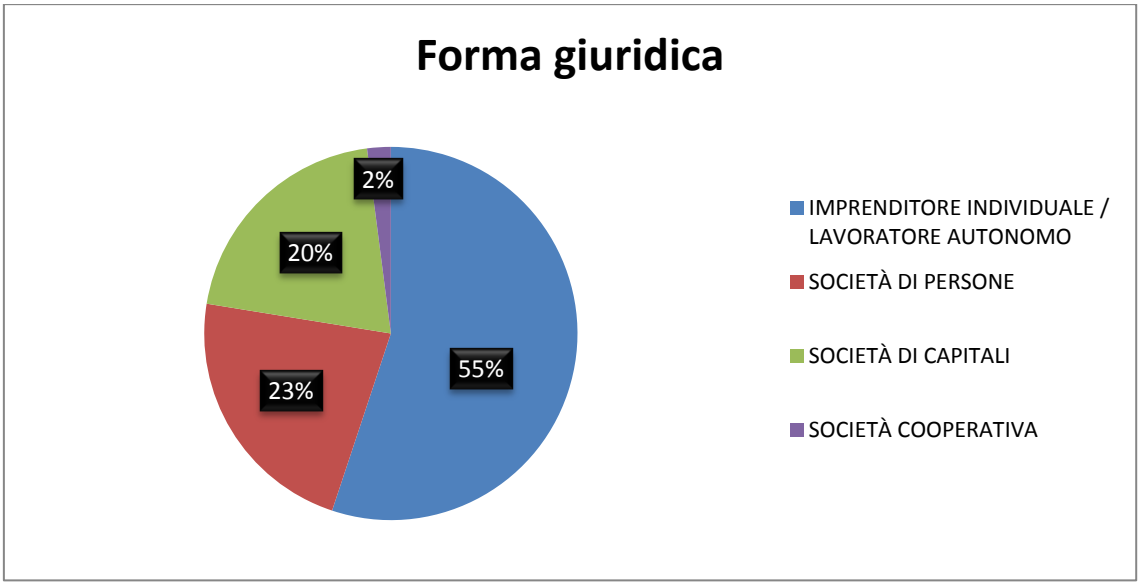
Verranno ora analizzati i risultati del questionario online. Le prime due domande, cioè "Nel Comune di Loria è/sono presente/i", riferita alle sede legali e alle unità locali, e "Forma giuridica" sono state fatte per capire quale sia la tipologia di rispondenti all'indagine, in modo da vedere se le risposte ottenute finora possano essere considerate un campione valido di cui iniziare a studiarne la composizione.

Grafico n.22 – Sedi Legali e Unità Locali (%)



Osservando il Grafico n.22 si nota che tra le 147 risposte ci sono 120 sedi legali (69%) e 54 unità locali (31%). 30 di queste unità locali appartengono ad imprese che hanno anche la sede legale nel Comune di Loria, mentre le restanti 24 hanno solamente un'unità locale.

Grafico n.23 - Forma giuridica



Osservando il Grafico n.23 si nota che sono presenti tutte le forme giuridiche e con percentuali molto simili a quelle reali[2].

- IMPRENDITORE INDIVIDUALE / LAVORATORE AUTONOMO: 55% ≈ 60%
- SOCIETÀ DI PERSONE: 23% ≈ 20%
- SOCIETÀ DI CAPITALI: 20% ≈ 19%
- SOCIETÀ COOPERATIVA: 2% ≈ 1%

Si può dunque affermare che l'insieme dei rispondenti all'indagine può essere preso come un campione di riferimento per iniziare a studiare la composizione delle imprese del territorio.

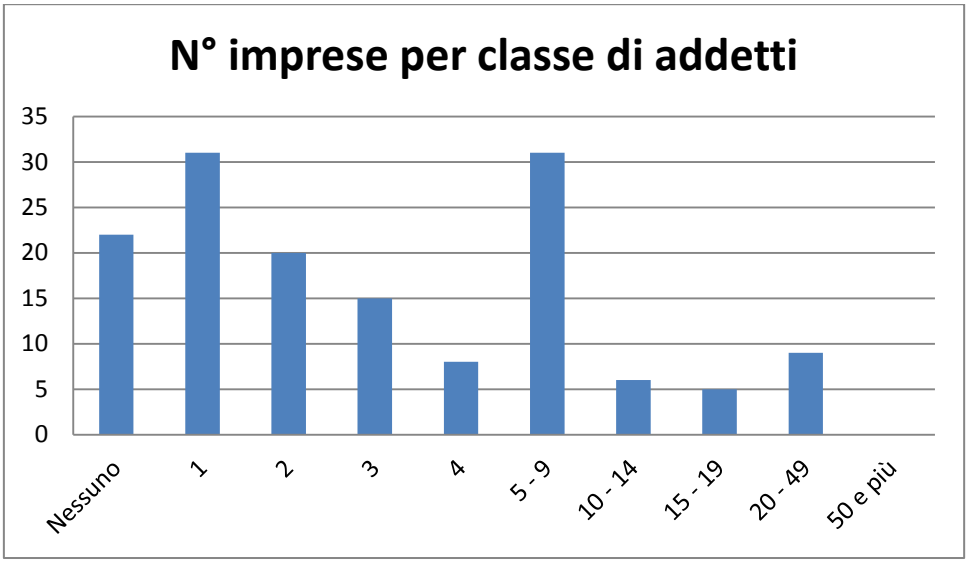
Le informazioni richieste alle imprese sono inerenti al numero di addetti/collaboratori, alla loro classe d'età, alla generalità, al tipo di contratto e al regime orario. È stato poi chiesto, nel caso di impresa a conduzione familiare, a quale generazione sia arrivata. Infine sono stati richiesti il n° di imprenditori per generalità, per classe d'età e per titolo di studio più elevato.

[2] Nell'elenco che segue sono riportati per primi i valori percentuali dei rispondenti al questionario, per secondi i valori effettivi.

Tabella n.20 – N° imprese per classe di addetti

N° addetti	Nessuno	1	2	3	4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 49	50 e più
N° imprese	22	31	20	15	8	31	6	5	9	0
% imprese	15,0	21,1	13,6	10,2	5,4	21,1	4,1	3,4	6,1	0,0

Grafico n. 24 – N° imprese per classe di addetti

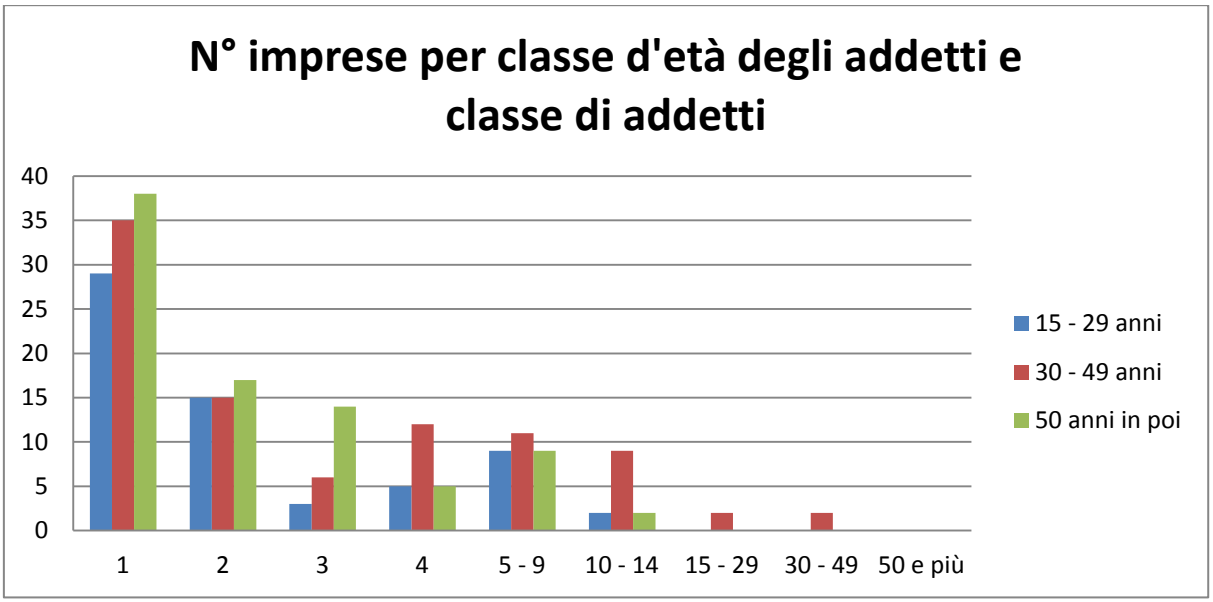


Osservando la Tabella n.20 e il Grafico n. 24 si nota che, dal punto di vista strutturale, la maggior parte delle imprese ha un solo addetto o dai cinque ai nove addetti (31 unità per entrambe le classi di addetti, cioè il 21,1% circa). A seguire ci sono 22 unità con nessun addetto, 20 con due addetti, 15 con tre, 8 con quattro, eccetera. Questi risultati evidenziano la maggior presenza nel Comune di Loria di imprese di piccole dimensioni. Sono comunque presenti, anche se in minoranza, imprese di dimensioni medie (9 unità con un numero di addetti compreso tra venti e quarantanove). Dal grafico emerge che non ci sono imprese con più di cinquanta addetti, anche se nel territorio comunale ce ne dovrebbero essere un paio. I risultati ottenuti sono comunque molto vicini alla realtà perché quel paio di imprese non andrebbero ad incidere sulla percentuale, che rimarrebbe dunque attorno allo 0%.

Tabella n.21 – N° imprese per classe d'età degli addetti e classe di addetti

	1	2	3	4	5 - 9	10 - 14	15 - 29	30 - 49	50 e più	TOT
15 - 29 anni	29	15	3	5	9	2	0	0	0	63
30 - 49 anni	35	15	6	12	11	9	2	2	0	92
50 anni in poi	38	17	14	5	9	2	0	0	0	85

Grafico n.25 – N° imprese per classe d'età degli addetti e classe di addetti

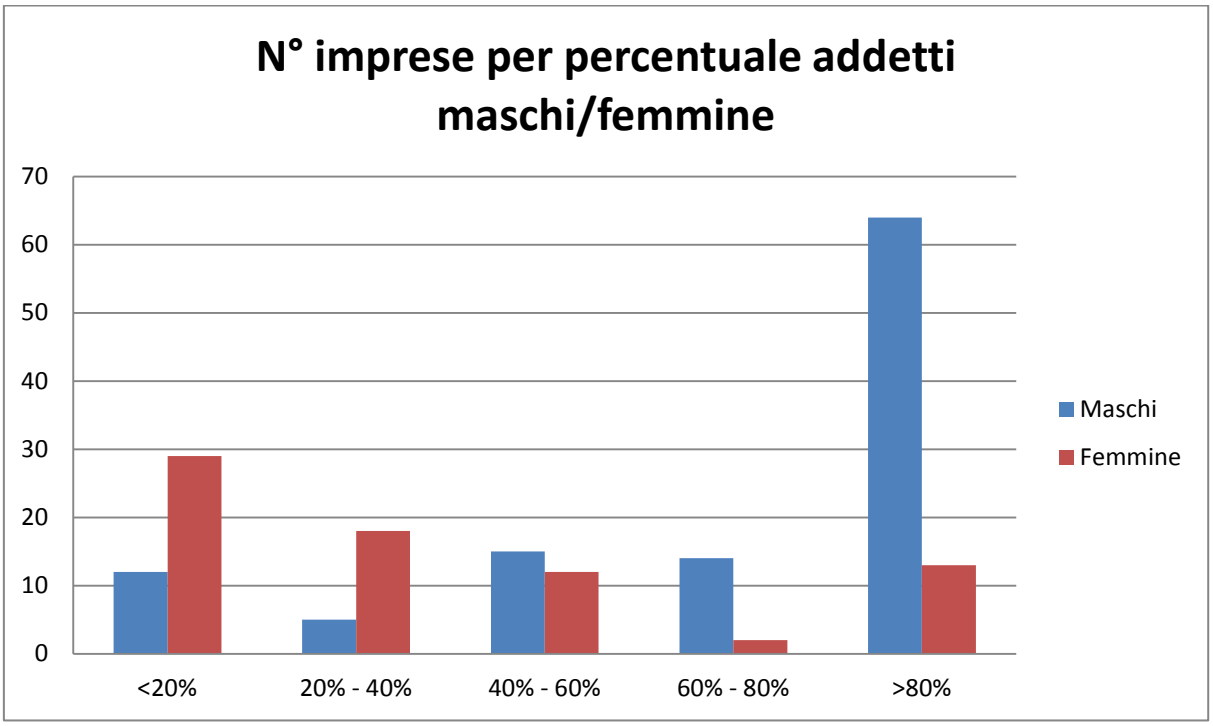


Osservando la Tabella n.21 e il Grafico n.25 si nota che quasi il 63% delle imprese (92 su 147) ha almeno un addetto con un'età compresa tra i 30 e i 49 anni, il 58% (85 su 147) ne ha almeno uno con un'età superiore ai 50, e il 43% (63 su 147) almeno uno con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni. Si evince inoltre che le imprese di piccolissime dimensioni (1/2/3 addetti) hanno in prevalenza addetti di età superiore ai 50 anni e sono per la maggior parte ditte individuali o società semplici. La classe d'età che va dai 15 ai 29 anni è, come si aspettava, quella col minor numero di addetti; essa, insieme a quella con addetti dai 50 anni in poi tende a sparire nelle imprese di medie dimensioni, nelle quali la classe d'età prevalente è quella intermedia, cioè dai 30 ai 49 anni.

Tabella n.22 – N° imprese per percentuale addetti maschi/femmine

	<20%	20% - 40%	40% - 60%	60% - 80%	>80%	TOT
Maschi	12	5	15	14	64	110
Femmine	29	18	12	2	13	74

Grafico n.26 – N° imprese per percentuale addetti maschi/femmine



Osservando la Tabella n.22 e il Grafico n.26 si nota che il 75% delle imprese (110 su 147) ha almeno un addetto di genere maschile, mentre appena un'impresa su due (≈50%) ha almeno un addetto di genere femminile. Si evince, inoltre, come il n° di addetti maschi sia superiore all'80% del totale degli addetti per la maggior parte delle imprese (64 su 147), mentre il n° di addetti femmine sia pari a 0 per metà delle imprese e inferiore al 20% degli addetti per la maggior parte delle imprese (29 su 147) che abbiano almeno un addetto di genere femminile.

Grafico n.27 – N° imprese per percentuale addetti con contratto a tempo ind./det.

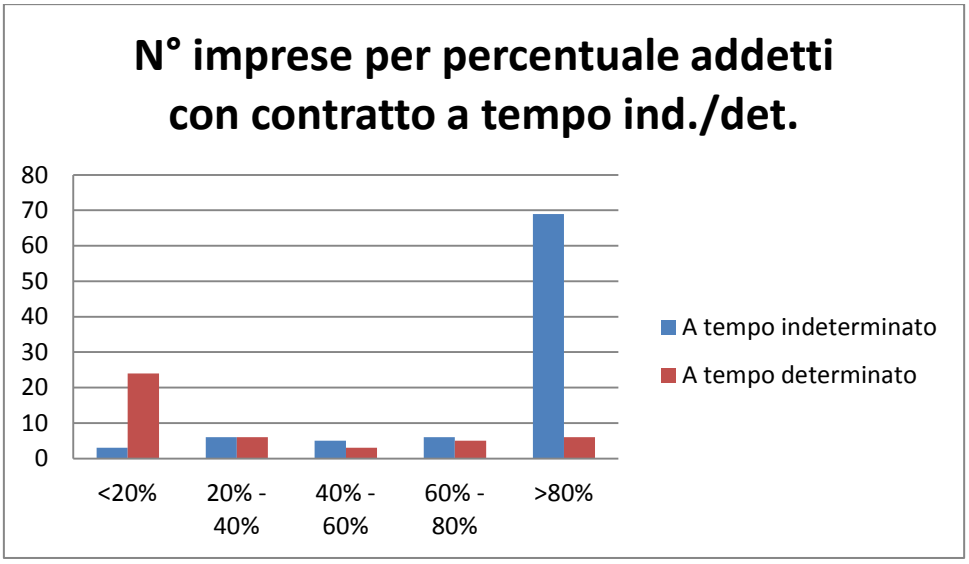
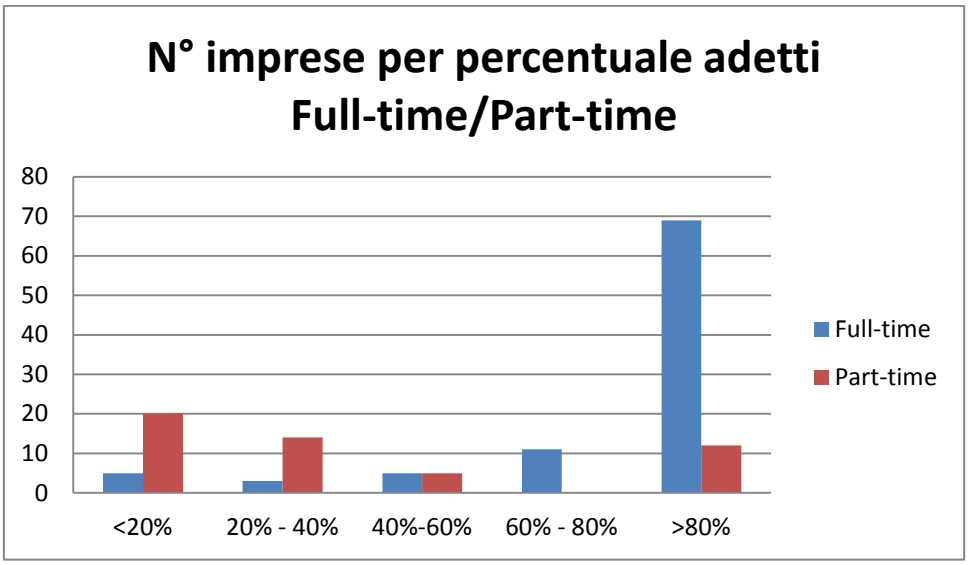


Grafico n.28 – N° imprese per percentuale addetti Full-time/Part-time

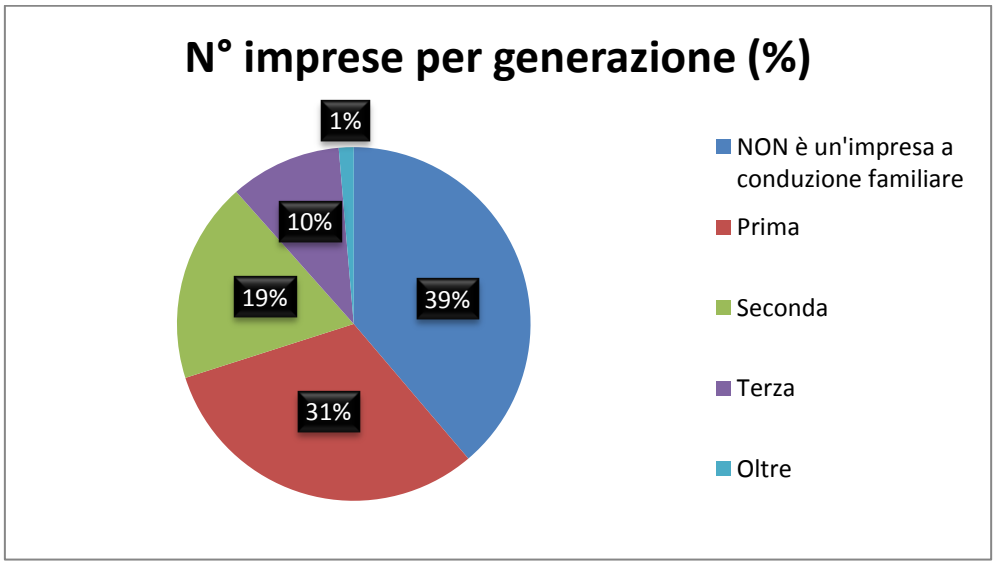


Osservando i Grafici n.27 e n.28 si nota che, come da aspettative, la maggior parte delle imprese stipula con i propri dipendenti dei contratti a tempo indeterminato e Full-time; i contratti a tempo determinato e Part-time sono comunque presenti, ma in minoranza. Le imprese con più dell'80% degli addetti che hanno un contratto a tempo indeterminato e Full-time sono, infatti, quasi la metà (69 su 147). Per contro, solo 6 imprese hanno stipulato con più dell'80% degli addetti un contratto a tempo determinato. Allo stesso modo, solamente 11 imprese hanno stipulato con più dell'80% degli addetti un contratto Part-time.

Tabella n.23 – N° imprese per generazione

Generazione	N° imprese
NON è un'impresa a conduzione familiare	57
Prima	46
Seconda	27
Terza	15
Oltre	2

Grafico n.29 – N° imprese per generazione (%)



Osservando la Tabella n. 23 e il Grafico n.29 si nota che nel Comune di Loria la maggioranza delle imprese (61%) è a conduzione familiare. Tra le imprese a conduzione familiare ben 46 su 90 (51%) sono alla prima generazione, 27 su 90 (30%) alla seconda, 15 su 90 (17%) alla terza e le restanti 2 (2%) sono oltre la terza generazione.

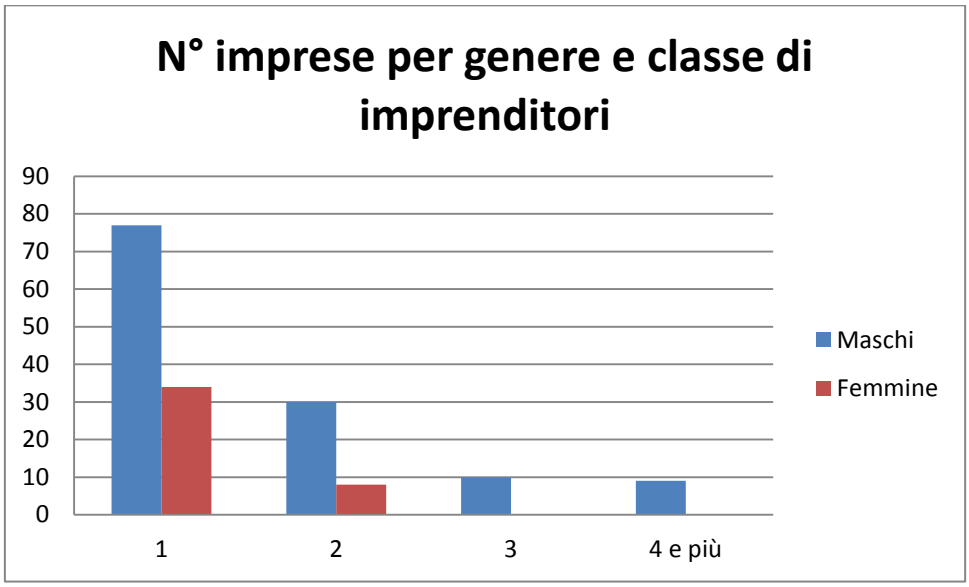
Il tema del passaggio generazionale è molto caldo in questi ultimi anni, soprattutto a causa dei sempre più complessi e rapidissimi cambiamenti, in uno scenario denso di grandi difficoltà. Secondo i dati emersi da un rapporto basato sugli studi della Commissione Europea, illustrato al convegno "Continuità generazionale e governance aziendale nell'impresa familiare", le imprese che riescono a mantenere la continuità operativa e proprietaria in seguito al primo passaggio generazionale sono circa 1/3, valore in linea con quello trovato nelle imprese a gestione familiare del Comune di Loria. Sempre secondo questi dati, solo il 10%/15% delle imprese assicura la continuità nel passaggio dalla seconda alla terza generazione, valore

leggermente inferiore al 17% delle imprese considerate in questo elaborato. Solamente il 2% delle imprese familiari del Comune di Loria è oltre la terza generazione.

Tabella n.24 – N° imprese per genere e classe di imprenditori

	1	2	3	4 e più	TOT
Maschi	77	30	10	9	126
Femmine	34	8	0	0	42

Grafico n.30 – N° imprese per genere e classe di imprenditori

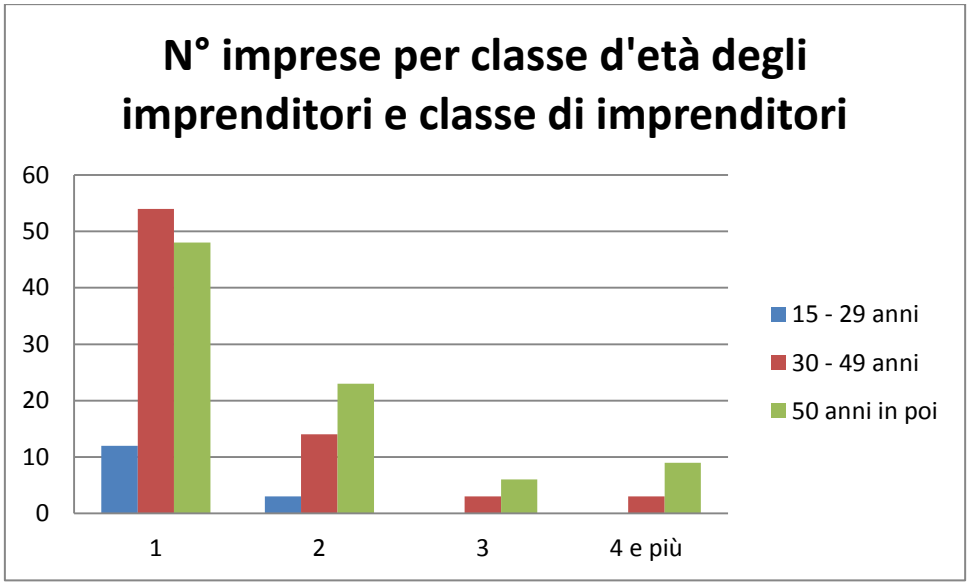


Osservando la Tabella n.24 e il Grafico n.30 si nota che circa l'86% delle imprese (126 su 147) ha almeno un imprenditore maschio, mentre per il genere femminile la percentuale scende al 29% (42 imprese su 147). Si evince in particolar modo l'assenza di più di due imprenditrici all'interno della stessa impresa, mentre ci sono imprese con tre, quattro o più imprenditori maschi.

Tabella n.25 – N° imprese per classe d'età degli imprenditori e classe di imprenditori

	1	2	3	4 e più	TOT
15 - 29 anni	12	3	0	0	15
30 - 49 anni	54	14	3	3	74
50 anni in poi	48	23	6	9	86

Grafico n.31 – N° imprese per classe d'età degli imprenditori e classe di imprenditori

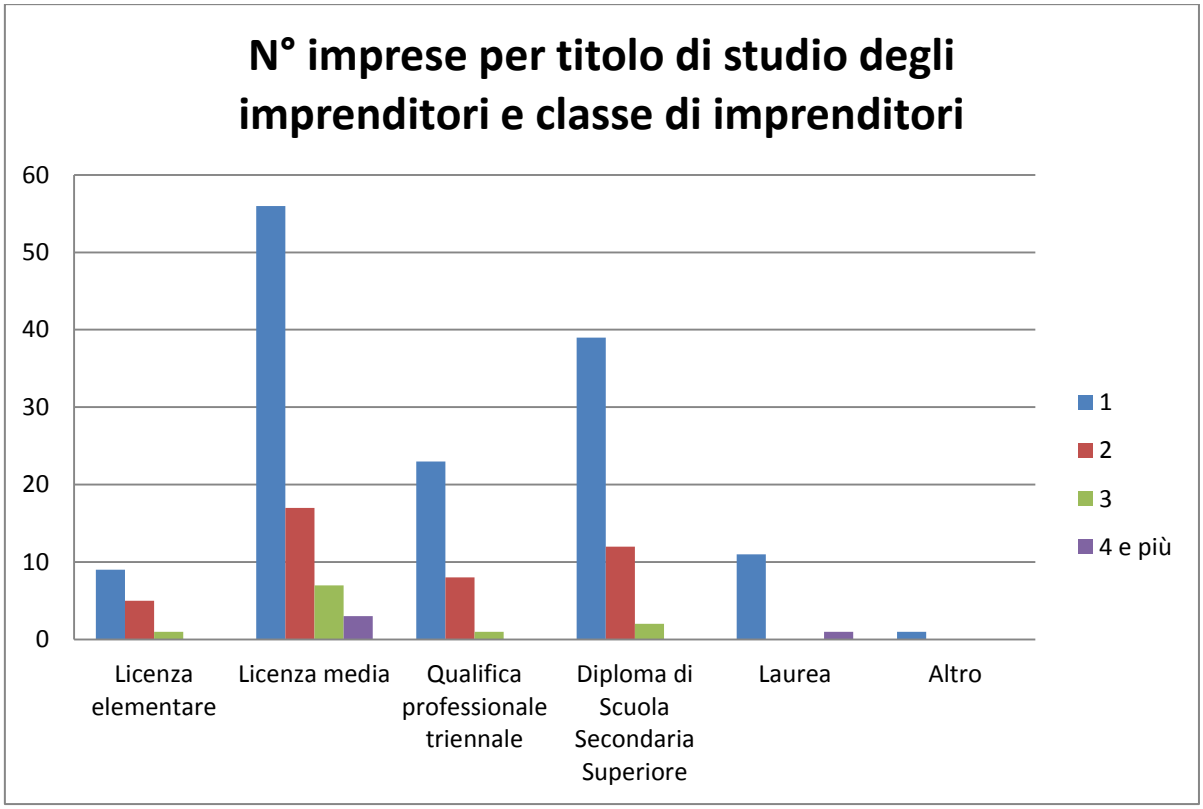


Osservando la Tabella n.25 e il Grafico n.31 si nota che circa il 59% delle imprese (86 su 147) ha almeno un imprenditore con più di 50 anni, percentuale che scende al 50% (74 imprese su 147) per gli imprenditori con età compresa tra i 30 e i 49 anni e addirittura al 10% (15 imprese su 147) per gli imprenditori giovani, cioè con età compresa tra i 15 e i 29 anni. Si evince inoltre come non ci sia nessuna impresa con più di due imprenditori che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, mentre quelle con due imprenditori giovani siano soltanto tre e quelle con un solo imprenditore giovane, dodici. Confrontando la Tabella n.25 e il Grafico n.31 con la Tabella n.21 e il Grafico n.25 si può constatare che, all'aumentare dell'importanza del ruolo, aumenta anche l'età media. Gli imprenditori hanno infatti, in media, un'età maggiore rispetto a quella degli addetti, il che era auspicabile.

Tabella n.26 - N° imprese per titolo di studio degli imprenditori e classe di imprenditori

	1	2	3	4 e più	TOT
Licenza elementare	9	5	1	0	15
Licenza media	56	17	7	3	83
Qualifica professionale triennale	23	8	1	0	32
Diploma di Scuola Secondaria Superiore	39	12	2	0	53
Laurea	11	0	0	1	12
Altro	1	0	0	0	1

Grafico n.32 – N° imprese per titolo di studio degli imprenditori e classe di imprenditori



Osservando la Tabella n.26 e il Grafico n.32 si nota che il titolo di studio più ricorrente tra gli imprenditori è la Licenza media: ben 86 imprese su 147 (≈59%) hanno almeno un imprenditore che ha come titolo di studio più elevato proprio quello di Scuola Primaria. A seguire i titoli più gettonati sono il Diploma di Scuola Secondaria Superiore con 53 imprese su 147 (≈36%), la Qualifica professionale triennale con 32 imprese su 147 (≈22%), la Licenza media con 15 imprese su 147 (≈10%) e, infine, la Laurea con solo 12 imprese su 147 (≈8%) che hanno almeno un imprenditore che possiede un diploma di Laurea.

Da questi risultati si arriva alla conclusione che, essendo Loria un piccolo comune, la percentuale di imprenditori laureati è molto bassa. Da quanto è emerso in questo elaborato, le imprese oggetto di studio sono principalmente ditte individuali che svolgono un'attività "non specializzata", cioè un'attività per la quale non risulta necessario l'ottenimento di un titolo di Laurea.

Cap.4 – Osservazioni metodologiche

Quest'ultimo capitolo è dedicato ad alcune riflessioni relative agli inconvenienti incontrati durante lo svolgimento del progetto, riguardanti in particolar modo il questionario, e ad alcune osservazioni concernenti l'informativa sulla privacy.

4.1 Inconvenienti sul campo

Al fine di meglio comprendere quanto illustrato di seguito, va sottolineato il fatto che la predisposizione del questionario e la relativa raccolta e analisi dati sono state effettuate dalla medesima persona, cioè il sottoscritto, quando solitamente vengono effettuate da due o più persone.

Ciò comporta degli effetti sia positivi sia negativi sulla rilevazione. Tra gli aspetti positivi ci sono sicuramente l'ottima conoscenza del questionario da parte del rilevatore e quindi la sua capacità di correggere immediatamente eventuali errori riscontrati nella fase di raccolta dati, come è successo nel nostro caso. Tra gli aspetti negativi c'è, appunto, la possibilità di formulare erroneamente qualche domanda. Nonostante il questionario sia stato visto e rivisto più volte, in una domanda mancava un'alternativa di risposta.

Alla fine del questionario online è stata posta la seguente domanda: "Avete trovato difficoltà nella compilazione del questionario?". Tra i 147 rispondenti ce ne sono stati due che hanno segnalato dei problemi, che verranno ora analizzati nello specifico.

La prima segnalazione è stata la seguente: "*Quesito 8: se non è una impresa a conduzione familiare, bisogna comunque fornire una risposta errata. Serviva la possibilità di saltare il quesito*". Il Quesito 8 poneva questa domanda: "*Se trattasi di impresa a conduzione familiare, a quale generazione si può dire sia arrivata l'attività?*" Le alternative di risposta erano le seguenti: *Prima, Seconda, Terza, Oltre*. Mancava, dunque, l'alternativa "*NON è un'impresa a conduzione familiare*", aggiunta immediatamente. Per fortuna questa osservazione è stata fatta in una delle prime risposte, di conseguenza i risultati dell'indagine non sono stati compromessi.

La seconda segnalazione è stata la seguente: "*La seconda parte del questionario non era bene chiara, avrei speso qualche parola in più nel formulare le domande*". La seconda parte riguardava le informazioni inerenti all'imprenditore e, dal mio punto di vista, le domande sono state poste correttamente ed erano anche facilmente comprensibili. Guardando in particolar modo le risposte di colui che ha evidenziato questa difficoltà, ho riscontrato che il questionario è stato compilato in modo corretto, in quanto il numero di imprenditori dichiarato nel Quesito 9 non si discostava da quello dei Quesiti 10 e 11. Il possibile errore poteva essere quello di segnare un certo numero di imprenditori nel primo di questi quesiti e un altro numero in quelli seguenti, ma non ho riscontrato questo problema in nessuna delle 147 risposte.

Oltre a queste due segnalazioni, ho rilevato lo stesso errore da parte di due rispondenti nel Quesito 2, che chiedeva la Forma giuridica. Entrambi hanno risposto "*Altro (specificare): srl*". Queste due risposte sono state modificate dal sottoscritto in "*Società di capitali*", in quanto la Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.) è un tipo di Società di capitali. Questo è stato un "inconveniente" che non avrei mai pensato di trovare. La mia aspettativa era, infatti, di avere a che fare con persone che potessero comprendere appieno le domande e le relative risposte, le quali, sempre dal mio punto di vista, erano tutt'altro che di difficile comprensione.

4.2 Informativa sulla privacy

Prima di iniziare a spedire il questionario via P.E.C. ho dovuto predisporre l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), informativa poi rivista dall'Avvocato dell'Unione di Comuni Marca Occidentale, di cui fa parte anche il Comune di Loria.

Con l'entrata in vigore di questa nuovo regolamento, avvenuta il 25 Maggio 2018, è stata infatti posta la necessità di evidenziare le principali differenze tra tale normativa e quella attualmente in vigore in Italia, cioè il D.lgs. 196/2003. Il Codice del trattamento dei dati personali non è stato del tutto abrogato ma alcune sue disposizioni sono state modificate o integrate alla luce delle nuove disposizioni del GDPR, in modo da fornire delle regole comuni in materia di trattamento dei dati personali a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, eliminando le disparità. I principali cambiamenti nei fondamenti di liceità del trattamento riguardano il consenso, che deve essere esplicito per i dati sensibili, e i contenuti

dell'informativa, che sono tassativamente indicati negli artt. 13, par.1, e 14, par.1, del GDPR. In particolare essa deve contenere: i dati del titolare e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), le finalità del trattamento con le rispettive basi giuridiche, eventuali soggetti terzi o categorie ai quali potranno essere comunicati i dati oggetto d'indagine e, infine, i diritti degli interessati.

Nell'informativa sono state distinte le due finalità dell'indagine:

1. Fini statistici, studio e memoria storica (anonimizzato)
2. Fini di promozione dell'economia del territorio comunale

La finalità perseguita in questo elaborato è la prima, in quanto i dati raccolti nel questionario sono stati trattati in modo anonimo e aggregato. Esso è stato infatti suddiviso in due parti, come già detto nel Cap.2. Per la stesura di questo elaborato sono stati utilizzati soltanto i dati raccolti nella seconda parte, cioè la survey online. Le informazioni nominali raccolte nella prima parte, cioè il questionario da compilare, verranno utilizzate in un successivo momento.

Conclusioni

L'obiettivo di questo elaborato e del progetto in generale è quello di iniziare lo studio del territorio e dell'economia locali, grazie alla creazione di un "archivio storico" delle attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria, che sarà anche usufruibile attraverso mezzi innovativi. Il progetto, però, non è nato per "correre da solo" ma con l'intento di ampliarsi anche ai Comuni limitrofi, quali Riese Pio X, Vedelago e Resana, che assieme a Loria fanno parte dell'Unione di Comuni Marca Occidentale. Questo accordo è nato per l'attivazione di forme associate di funzioni e servizi tra i Comuni partecipanti, i quali condividono anche il personale, in modo da meglio organizzare i servizi offerti ai cittadini. Lo studio di questo territorio sufficientemente ampio e omogeneo (quasi 54000 abitanti) risulta, dunque, molto interessante.

Per quanto riguarda l'indagine, la documentazione iniziale fornita dalla Camera di Commercio di Treviso – Belluno e i risultati ottenuti dal questionario online sono stati più che soddisfacenti, in quanto tutti i dati e le risposte hanno consentito di effettuare una prima analisi territoriale. Analizzando la sfera delle imprese, si nota che nel Comune di Loria le attività prevalenti sono l'agricoltura, l'allevamento, le attività manifatturiere, in particolar modo la fabbricazione di prodotti in metallo e di mobili, i lavori di costruzione specializzati e, infine, il commercio al dettaglio.

Per quanto concerne i risultati della survey online, essi evidenziano la forte presenza di ditte individuali, gestite soprattutto da imprenditori di età superiore ai 50 anni o, comunque, non inferiore ai 30 anni. L'imprenditoria giovane risulta praticamente assente, come il numero di imprenditori laureati. Inoltre, la maggior parte delle imprese ha un solo addetto o dai cinque ai nove addetti, a testimonianza del fatto che nel territorio comunale le imprese sono, in prevalenza, di piccole dimensioni. Se si considerano le caratteristiche degli addetti, essi sono prevalentemente maschi con età compresa tra i 30 e i 49 anni, anche se le altre classi di età (*15 – 29 anni* e *50 anni in poi*) sono comunque presenti, con percentuali leggermente inferiori.

Concludo ricordando che questo elaborato è la sintesi di una parte di un progetto che terminerà tra qualche mese, pertanto i dati analizzati potrebbero subire delle variazioni.

Spero che questo lavoro possa essere un "trampolino di lancio" per altri progetti simili, in modo da valorizzare anche le piccole realtà come quella di Loria, spesso trascurate.

Allegati

COMUNE DI LORIA

CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

OGGETTO: ***"Attività, Professioni e Mestieri di Loria"***

Gentilissimi,

il Comune di Loria ha avviato un importante progetto in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, rivolto ai principali rappresentanti di interessi, quali studenti, cittadini, operatori del settore agricolo, commerciale, professionale nonché industriale.

Il progetto si compone di diverse fasi e la sua presentazione ufficiale avverrà nel prossimo mese di settembre, in un incontro rivolto alla cittadinanza.

Con questa lettera chiediamo la vostra collaborazione!

Stiamo svolgendo un'importante **attività di raccolta dati**, volta ad uno scopo ambizioso: la **creazione di un archivio digitale** delle attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria.

L'obiettivo di questo archivio non è solo quello di creare una "memoria storica", bensì quello di iniziare lo studio del nostro territorio e della nostra economia. Rendere disponibili ai cittadini e agli interessati i dati delle attività presenti nel territorio, oltre ad aumentare la visibilità di quest'ultime, può aiutare a conoscerlo meglio, favorendo lo scambio nonché la stessa economia locale.

Aiutateci in questa sfida compilando il questionario allegato!
Inviateci poi le risposte al seguente indirizzo e-mail: segreteria.comune.loria.tv@pecveneto.it
E in più il sondaggio *ANONIMO* online:
https://www.survio.com/survey/d/A2X0O9I2F0M9T1O5M
La vostra risposta entro il 27 luglio 2018 è fondamentale, e

Vi terremo aggiornati tramite comunicazioni specifiche e pagina Facebook dedicata in merito all'evoluzione del progetto e ci auguriamo la sua buona riuscita.

Concludendo, vogliamo racchiudere in un semplice motto lo spirito di questa iniziativa, che ci accompagnerà in tutto il percorso:

"Coinvolgimento e collaborazione, per far crescere il nostro territorio".

Ulteriori informazioni e chiarimenti ai seguenti contatti:
Assessore al Bilancio, Tributi e Attività Produttive: federica.milani@comuneloria.it – 346.6256541

Con l'occasione porgiamo cordiali saluti e un augurio di buon lavoro a tutti!

L'Assessore alle Attività Produttive

Federica Milani

COMUNE DI LORIA – Ufficio di Segreteria – Provincia di Treviso

Il Sindaco

Silvano Marchiori

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, è nostra cura fornirle alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e dei dati personali di soggetti componenti il Suo nucleo familiare, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento, come qui descritte.

Titolare del trattamento
Comune di Loria, che ha sede in Loria (Provincia di Treviso - Italia), piazza Marconi n.1.
Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono facilmente reperibili presso il seguente link: http://www.comunediloria.tv.it/files/avvisi/Informativa%20sulla%20privacy.pdf

Finalità per le quali l'ENTE tratterà i Suoi dati personali, sia nel corso dei Procedimenti che nella gestione del rapporto futuro.

Finalità	Base giuridica del trattamento
1) fini statistici, studio e memoria storica (anonimizzato) raccogliere delle informazioni, dati, opinioni con lo scopo di creare un archivio digitale di tutte le attività agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria, per fini statistici, di studio e di memoria storica. I dati raccolti nel questionari e trattati per questa finalità saranno usati in modo aggregato e anonimo, de-identificando le risposte date alle domande dai dati nominativi provvisti nella prima parte. Le risposte al questionario, infatti, verranno inserite in un database in formato elettronico separato dal database contenente le informazioni nominali cui si riferiscono, inserite in altro data base. I due database sono situati in due banche dati separate, gestite da amministratori diversi, perciò sarà impossibile allineare le risposte alle domande della seconda parte ai singoli nominativi provvisti nella prima parte. I risultati del questionario saranno resi disponibili in formato anonimo ed aggregato anche sul web e su apposite app.	• Art. 6 comma 1 lett. C GDPR - consenso dell'interessato
2) fini di promozione dell'economia del territorio comunale Rendere disponibili ai cittadini e agli interessati, pubblicandoli anche su siti web, applicazioni, riviste ecc. i dati identificativi delle attività economiche agricole, commerciali, produttive e professionali del Comune di Loria presenti nel territorio, per favorire ed aumentare la visibilità di quest'ultime, nell'interesse pubblico dello sviluppo dell'economia locale	• Art. 6 comma 1 lett. C GDPR - consenso dell'interessato

I Suoi dati personali potranno essere inoltre comunicati ad altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare, quali:

Soggetti terzi o categorie	Finalità
Società informatiche,	Società informatica incaricata di gestire e realizzare il progetto.

fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati.	Gestione, manutenzione, aggiornamento dei Sistemi e software usati dal Titolare; servizi di archiviazione e conservazione digitale dei documenti elettronici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005 e s.m.i.). Servizi di Hosting, housing, Cloud, SaaS ed altri servizi informatici remoti indispensabili per l'erogazione delle attività del Titolare

Il periodo di conservazione dei dati personali raccolti è in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare.

Diritto	Modalità di esercizio
Diritto di revoca del consenso (art. 13 comma II lett. A e art. 9 comma II lett. A)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto di accesso ai dati (art. 15)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto di rettifica (art. 16)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto all'oblio (art. 17)	Il diritto si esercita aprendo idonea procedura presso il DPO.
Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)	Il diritto si esercita aprendo idonea procedura presso il DPO.
Diritto alla portabilità (art. 20)	Il diritto si esercita aprendo idonea procedura presso il DPO.
Diritto di rivolgersi all'autorità Garante per la protezione dei dati personali	

L'esercizio dei diritti succitati è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento Europeo 679/16.

☐ **Dichiaro di aver preso visione dell'informativa e presto il consenso per la finalità 1 (archivio, studio, memoria storica, in forma anonima e aggregata)**

☐ **Dichiaro di aver preso visione dell'informativa e presto il consenso per la finalità 2 (pubblicazione dei dati delle attività produttive del Comune per promozione dell'economia del territorio)**

Data...../...../..... Firma.....

QUESTIONARIO DA COMPILARE

Inviateci poi le risposte al seguente indirizzo e-mail: segreteria.comune.loria.tv@pecveneto.it

NB: Non sono previste limitazioni massime al numero di caratteri per il completamento dei punti della sezione A.

SEZIONE A) Informazioni sull'impresa

A1. Ragione/denominazione sociale o denominazione ditta individuale:

_____

A2. Descrizione dell'attività svolta:

_____

_____

_____

A3. Breve storia dell'azienda:

_____

_____

_____

A4. Data inizio attività: _____

Vi ringraziamo per il Vostro importante contributo ai fini dell'indagine!

QUESTIONARIO ONLINE

SEZIONE B) Dati generali

B1. Nel Comune di Loria è/sono presente/i (sono possibili più risposte):

- ☐ SEDE LEGALE
- ☐ UNITÀ LOCALE/I* Se sì, quante? *Specificare il n°:* _____

** Per unità locale si intende un luogo operativo o amministrativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, filiale, agenzia ecc.) ubicato in luogo diverso da quello della sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività.*

B2. Forma giuridica:

- ☐ Imprenditore individuale / Lavoratore autonomo
- ☐ Società di persone
- ☐ Società di capitali
- ☐ Società cooperativa
- ☐ Altro *Specificare:* _____

B3. Quanti sono ad oggi gli addetti/collaboratori dell'impresa?

☐ Nessuno ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

☐ 5-9 ☐ 10-14 ☐ 15-19 ☐ 20-49 ☐ 50 e più

B4. Qual è il n° di addetti per classe d'età?

15 - 29 anni: ☐ Nessuno ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5-9

☐ 10-14 ☐ 15-19 ☐ 20-49 ☐ 50 e più

30 - 49 anni: ☐ Nessuno ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5-9

☐ 10-14 ☐ 15-19 ☐ 20-49 ☐ 50 e più

50 anni in poi: ☐ Nessuno ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5-9

☐ 10-14 ☐ 15-19 ☐ 20-49 ☐ 50 e più

B5. Qual è il n° di addetti per generalità (in %)?

Maschi:	☐ Nessuno	☐ <20%	☐ 20%-40%
	☐ 40%-60%	☐ 60%-80%	☐ >80%
Femmine:	☐ Nessuno	☐ <20%	☐ 20%-40%
	☐ 40%-60%	☐ 60%-80%	☐ >80%

B6. Qual è il n° di addetti per tipo di contratto (in %)?

A tempo indet.:	☐ Nessuno	☐ <20%	☐ 20%-40%
	☐ 40%-60%	☐ 60%-80%	☐ >80%
A tempo det.:	☐ Nessuno	☐ <20%	☐ 20%-40%
	☐ 40%-60%	☐ 60%-80%	☐ >80%

B7. Qual è il n° di addetti per regime orario (in %)?

Full-time:	☐ Nessuno	☐ <20%	☐ 20%-40%
	☐ 40%-60%	☐ 60%-80%	☐ >80%
Part-time:	☐ Nessuno	☐ <20%	☐ 20%-40%
	☐ 40%-60%	☐ 60%-80%	☐ >80%

B8. Se trattasi di impresa a conduzione familiare, a quale generazione si può dire sia arrivata l'attività?

☐ NON è un'impresa a conduzione familiare		☐ Prima
☐ Seconda	☐ Terza	☐ Oltre

SEZIONE C) Informazioni sull'/sugli imprenditore/i

C1. Qual è il n° di imprenditori?

Maschi:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
Femmine:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più

C2. Qual è il n° di imprenditori per classe d'età?

15 - 29 anni:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
30 - 49 anni:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
50 anni in poi:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più

C3. Qual è il n° di imprenditori per titolo di studio più elevato?

Licenza elementare:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
Licenza media:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
Qualifica profess. trienn.:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
Diploma di Scuola Sec. Sup.:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
Laurea:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più
Altro:	☐ Nessuno	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4 e più

Avete trovato difficoltà nella compilazione del questionario?

☐ NO
☐ SÌ *Specificare:*_____[3]

[3] Le parole totali contenute nei diversi capitoli dell'elaborato (dall'Introduzione fino agli Allegati) sono **14036**.

Bibliografia

Annuario statistico italiano 2017, 2017. Roma: Istituto Nazionale di Statistica. pp. 483-518.

Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale, a cura di., 2013. *9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit*. Report n. 2. Treviso: Camera di Commercio Treviso.

Bassi F., 2008. *Analisi di mercato. Strumenti statistici per le decisioni di marketing*. Roma: Carocci editore.

Borra S., Di Ciaccio A., 2014. *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*. III edizione. Milano: McGraw-Hill Education.

Ceccato R., 2014. *Analisi dei dati degli ultimi Censimenti generali: le economie e le popolazioni di Bassano del Grappa e della Provincia di Vicenza a confronto*. Relazione finale CLT, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Statistiche.

Cian M., a cura di., 2014. *Diritto commerciale*. Vol. 1-2. Torino: G. Giappichelli Editore.

Corbetta P., 2014. *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. II edizione. Bologna: Il Mulino.

Fortini M., 2000. *Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche. Nozioni metodologiche di base e pratiche consigliate per rilevazioni statistiche dirette o basate su fonti amministrative*. Roma: Istituto Nazionale di Statistica

Mirto A. P. M., Viviano C., a cura di., 2017. *Imprenditorialità nelle regioni italiane. Caratteri strutturali e socio-economici*. Roma: Istituto Nazionale di Statistica.

Rampichini C., 2015. *Introduzione alla costruzione del questionario*. Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Statistica 'G. Parenti'.

Settore Statistica, Studi e Prezzi, a cura di., 2017. *Unità locali attive e addetti nei Comuni della Provincia di Treviso – Anno 2016*. Treviso: Camera di Commercio Treviso – Belluno.

Vicari P., Ferrillo A., Valery A., a cura di., 2009. *Classificazione delle attività economiche Ateco 2007*. Roma: Istituto Nazionale di Statistica.

Sitografia

Ansa.it, 2018. La crisi del settore edilizio: come uscirne indenni? Disponibile su: http://www.ansa.it/pubbliredazionali/regione/veneto/2018/02/22/la-crisi-del-settore-edilizio-come-uscirne-indenni_c1facf85-b7ac-439d-8d58-57cc7a7569ea.html [16.08.2018].

Camera di Commercio Treviso – Belluno, 2017. *Bando per la concessione di contributi camerali a sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale – anno 2018*. Disponibile su: http://www.tv.camcom.gov.it/CCIAA_bandi.asp?cod=1341 [31.07.2018].

Codiceateco.it, 2018. *Codici ATECO 2007 – tutte le sezion*i. Disponibile su: https://www.codiceateco.it/sezioni [27.07.2018].

Comune di Loria, 2018. *Informativa sulla privacy*. Disponibile su: http://www.comunediloria.tv.it/files/avvisi/Informativa%20sulla%20privacy.pdf [12.07.2018].

iCRIBIS, 2015. *Report su tutte le aziende italiane*. Disponibile su: https://www.informazione-aziende.it/ [25.06.2018].

I.Stat, 2018. *Censimento industria, istituzioni pubbliche e non profit 2011, 201*5. Disponibile su: http://dati-censimentoindustriaeservizi.istat.it/Index.aspx [10.07.2018].

Istituto Nazionale di Statistica, 2007. *Classificazione delle attività economiche Ateco 2007*. Disponibile su: https://www.istat.it/it/archivio/17888 [25.06.2018].

Osservatorio CNA, 2017. *Il Veneto nel triangolo del nuovo manifatturiero e del terziario avanzato*. Disponibile su: http://www.cnaveneto.it/notizie/il-veneto-nel-triangolo-del-nuovo-manifatturiero-e-del-terziario-avanzato#.W3_kr84zbIU [16.08.2018].

Registro Imprese, 2017. *Sede legale e unità locali*. Disponibile su: http://www.registroimprese.it/sede-legale-e-unita-locali [27.07.2018].

Venetoagriturismo.com, 2009. *Agricoltura in Veneto*. Disponibile su: http://www.venetoagriturismo.com/agricoltura.html [16.08.2018].

Venetoeconomia.it, 2015. Commercio in Veneto, 2015 parte in crescita. Disponibile su: http://www.venetoeconomia.it/2015/07/commercio-in-veneto-2015-parte-in-crescita/ [16.08.2018].